



**liceo classico | acireale**  
**liceo scientifico | aci bonaccorsi**  
 istituto istruzione superiore statale



Liceo Classico  
 Acireale  
 Via M. Arcidiacono – tel. 095 6136040

I.I.S. "GULLI E PENNISI" - ACIREALE  
 Prot. 0003106 del 16/05/2018  
 F-2 (Entrata)

Liceo Scientifico  
 Aci Bonaccorsi  
 Via Lavina, 10 B tel. 095 6136068

C.F. 90055030879 – indirizzo web: [www.gulliepennisi.gov.it](http://www.gulliepennisi.gov.it)  
 e-mail: [ctis044007@istruzione.it](mailto:ctis044007@istruzione.it) – pec: [ctis044007@pec.istruzione.it](mailto:ctis044007@pec.istruzione.it)

UNIONE EUROPEA  
 Fondo Sociale Europeo  
 P.O.N.  
 Competenze per lo Sviluppo"



*Ministero dell'Istruzione  
 dell'Università e Ricerca*



# Documento del Consiglio di Classe III Liceo Classico - sezione A

Anno Scolastico 2017-'18

IL COORDINATORE: prof.ssa...Maria Longo.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Riccardo Biasco

## INDICE DEI CONTENUTI

- [Presentazione della scuola](#)..... pag. 3
- [La classe](#)..... pag. 9
- [Organizzazione dell'attività didattica](#)..... pag. 18
- [Allegato A1: le relazioni](#)..... pag. 25
- [Allegato A2: i programmi](#)..... pag. 50
- [Allegato B: griglie di valutazione \(proposte\)](#)..... pag. 82
- [Allegato C: simulazioni della terza prova](#)..... pag. 93

## Presentazione della scuola

### 1.1 - Presentazione storica dell'Istituto di Istruzione Superiore "Gulli e Pennisi"

Erasmus Pennisi e Giuseppe Gulli, rispettivamente, nel 1742 e nel 1745, con disposizione testamentaria, lasciano buona parte delle loro fortune per l'istituzione in Acireale di un Collegio degli Studi, diretto dai Gesuiti. Bisogna attendere il 1884 quando l'avvocato Giambartolo Romeo, deputato dal 1882 al 1887, riesce ad ottenere dal governo Depretis l'istituzione del Liceo, che avviene con R. D. del 5 Ottobre 1884 e che è inaugurato il 14 Marzo 1885.

Nel biennio 1885 - 1886 il Liceo svolge la sua attività presso il Palazzo Pasini; quindi opera dal 1886 al 1893 in via dei Filippini; dal 1893 al 1985 l'ex convento domenicano di Piazza S. Domenico diventa fervido teatro delle attività didattiche e culturali del Liceo Classico.

Dopo una lunga permanenza in piazza San Francesco, attualmente l'Istituto occupa i locali siti in via Mario Arcidiacono. Negli ultimi anni il Liceo Classico ha svolto un ruolo di primo piano nel territorio, arricchendo la sua offerta con un variegato ventaglio di iniziative che l'hanno fatto diventare uno dei principali poli culturali presenti in Città. Fra queste, vanno ricordate la "Notte nazionale del Liceo Classico", gli spettacoli teatrali, le conferenze e le tavole rotonde di alto livello, gli accordi in rete con altri istituti del territorio e la convenzione con la Biblioteca dell'Accademia degli Zelanti e dei Dafnici, la più antica della Città e una delle più antiche della Sicilia.

Nell'a.s. 2015-'16 la Scuola si è fatta promotrice di un accordo di rete fra più di cento licei classici di tutta Italia, con l'obiettivo di favorire l'aggiornamento continuo delle metodologie didattiche, lo scambio di buone pratiche, la creazione di un gruppo di opinione a tutela della specificità del Liceo Classico nel panorama scolastico nazionale.

Oltre al Liceo Classico in Acireale, è presente una sezione di Liceo Scientifico con sede ad Aci Bonaccorsi in via Lavina, nata come sede associata nel settembre del 2008. La sua sede è presso l'Istituto di Suore Canossiane ad Aci Bonaccorsi. Nel suo breve arco di vita, ha assunto una collocazione, all'interno del territorio di sua competenza, che ne evidenzia la sua specificità in un contesto che ha mostrato di avere necessità di una realtà scolastica. Il Liceo si trova nella realtà di un comune virtuoso ed attento all'offerta culturale, dimostrando da sempre interesse e sostegno, mettendo sempre a disposizione il teatro comunale "L. Sciascia", la biblioteca "L. Sturzo" e Palazzo Cutore per gestire al meglio le molteplici offerte formative, quali incontri con Autori e dibattiti culturali, nonché i campetti comunali per le attività sportive.

All'interno dei due Istituti sono presenti aule multimediali, laboratori di lingue, fisica e chimica, e un laboratorio di disegno. Gli alunni dei licei "Gulli e Pennisi" si sono spesso distinti in competizioni promosse nel territorio e non solo.

## 1.2 - Localizzazione dell'Istituto e lettura del Territorio

L'Istituto di Istruzione superiore "Gulli e Pennisi" ha sede nei comuni di Acireale e di Aci Bonaccorsi e offre i suoi servizi al bacino di utenza di una porzione di territorio vasta che va dalla fascia costiera ionica alla zona pedemontana.

Il territorio ionico-etneo, appartenente all'area metropolitana di Catania, è costituito dai seguenti comuni: Aci Castello, Acireale, Aci Catena, Aci Bonaccorsi, Aci S. Antonio, Viagrande, Trecastagni, Pedara, S. Venerina, Zafferana, Milo. Sono interessati, marginalmente, dal centro gravitazionale del "Gulli e Pennisi" alcuni comuni dell'hinterland catanese: Valverde, S. Giovanni La Punta, S. Gregorio. Per questo motivo, la percentuale degli studenti pendolari incide notevolmente nel numero complessivo degli allievi.

Il collegamento tra i paesi sopra menzionati è attuato attraverso un servizio di autolinee extraurbane molto articolato, svolto da varie aziende (AST, SAIS, Circumetnea, Etna, Buda, Zappalà e Torrisi). I Comuni che gravitano maggiormente, sotto il profilo scolastico, sull'Istituto di Istruzione Superiore "Gulli e Pennisi", fanno registrare una popolazione residente che si aggira intorno alle 170.000 unità.

Ricco e vario è il patrimonio dei beni culturali ed ambientali: siti archeologici (Terme romane), beni storico-artistici (Castello, Fortino, Mulini), edifici religiosi (Conventi, Chiese, Eremi), palazzi nobiliari e case padronali, opere d' arte, edicole votive. Per i beni ambientali sono da menzionare: alberi secolari, l'Etna, la Timpa, l'isola Lachea ed i Faraglioni, architettura rurale (*casedde*, terrazzamenti).

Dal punto di vista della realtà socio-economica, il territorio su cui insistono i nostri Licei presenta i segni di una trasformazione lenta e graduale verso la terziarizzazione e l'affermazione di nuove realtà economiche, che tendono a sostituire le fonti di ricchezza tradizionale (industria agrumicola e trasformazione dei prodotti agrumicoli *in primis*). Questa trasformazione, purtroppo, non è stata indolore, ed ha purtroppo prodotto nel territorio delle sacche di crisi che hanno sfilacciato il tessuto sociale che ha perso in coesione e omogeneità, anche se bisogna dire che i comuni di Acireale e Aci Bonaccorsi almeno hanno saputo mantenere, nel corso degli ultimi decenni, una identità socio-culturale abbastanza forte, al mantenimento della quale ha senz'altro contribuito il nostro Istituto che, grazie anche ai percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, ha saputo leggere le esigenze e le trasformazioni del territorio, stipulando con numerose realtà economiche, culturali, professionali e di volontariato delle convenzioni che riescono a fornire ai nostri Studenti delle chiavi di lettura immediate delle esigenze del territorio in cui essi vivono.

### 1.3 - Indirizzi di Istruzione

I percorsi liceali, in generale, forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Il Liceo Classico “Gulli e Pennisi”, nello specifico, è luogo fondamentale di crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso lo studio delle discipline umanistiche e scientifiche. Infatti si pone come obiettivo principale quello di offrire agli allievi pari opportunità di istruzione e formazione. I livelli raggiunti dai nostri alunni sono sicuramente eccellenti, come dimostrano anche le statistiche pubblicate sul sito [www.eduscopio.it](http://www.eduscopio.it) della Fondazione Agnelli, che ha analizzato il successo universitario degli studenti in uscita da tutti le Scuole Superiori d’Italia. Il “Gulli e Pennisi” si è classificato al primo posto nella provincia di Catania, e tra i primi in Sicilia .

Per favorire le capacità di apprendimento e sviluppare un opportuno raccordo con la formazione universitaria e il mondo delle professioni il Collegio dei Docenti e il Consiglio d’Istituto hanno approvato la seguente articolazione degli indirizzi dall’a.s.2007-'08; stante il riordino dei cicli, sono state abolite tutte le sperimentazioni tranne quella del bilinguismo. Dall'A.S. 2015-'16, tuttavia, sono state proposte, nell'ampliamento dell'offerta formativa, due "curvature", esattamente quella di "Beni Culturali" (sez. B) e quella di "Liceo Internazionale" (sez. D); per il Liceo Scientifico si è proposto un potenziamento della Lingua Inglese:

#### Quadro orario settimanale

DISCIPLINA	I BIENNIO		II BIENNIO		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

## Orario EsaBac SEZ. A

DISCIPLINA	I BIENNIO		II BIENNIO		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura francese	2*	2*	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia (2 ore su 3 in lingua francese)	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

\* è prevista l'attivazione di una terza ora settimanale affidata ad un lettore madre-lingua

### ➤ INDIRIZZO TRADIZIONALE CON LINGUA QUINQUENNALE

(c.m.198 del 18-6-90; dall'a.s. in corso secondo il decreto legge sul riordino dei cicli)

Corso tradizionale con lingua quinquennale:

Sezioni B (con curvatura "Beni Culturali a partire dall'a.s. 2015-'16), C , D (con curvatura "Liceo Internazionale" dall'a.s. 2015-'16: prevede l'aggiunta di due ore in lingua inglese affidate ad un lettore livello madrelingua)

### ➤ INDIRIZZO LINGUISTICO/EsaBac

Il corso tradizionale con lingua quinquennale viene ampliato con lo studio della seconda lingua, il francese, al fine di far conseguire ai nostri allievi il doppio diploma, italiano e francese, al termine del corso di studi. Solo nella Sezione A

## 1.4 - Profilo professionale in uscita

- risolvere con responsabilità, indipendenza e con spirito costruttivo i normali problemi della realtà;
- possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della Convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali;
- concepire progetti di vario ordine, dall'esistenziale al pratico;

- decidere in maniera razionale tra progetti alternativi e attuarli al meglio, coscienti dello scarto possibile tra intenti e risultati e della responsabilità che comporta ogni azione o scelta;
- utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale;
- esprimersi in italiano, oralmente e per iscritto, con proprietà e attraverso schemi sintattici argomentativi, logici, espressivi;
- coltivare sensibilità estetiche ed espressive di tipo artistico, letterario;
- possedere un adeguato numero di strumenti formali, matematici o comunque logici, e saperli applicare a diversi ambiti di problemi generali e specifici;
- individuare nei problemi la natura, gli aspetti fondamentali e gli ambiti;
- riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni;
- avere memoria del passato e riconoscerne nel presente gli elementi di continuità e discontinuità nella soluzione di problemi attuali e per la progettazione del futuro.

### **1.5 - Progetti del P.T.O.F. attivati nell'a.s. 2017-'18**

- Educazione alla Legalità
- Educazione alla Salute
- Cittadinanza e Costituzione
- Educazione alla Solidarietà
- Partecipazione a gare disciplinari per valorizzare le eccellenze
- *Certamen Patristicum*. Ottava edizione
- CIC
- La Notte nazionale del Liceo Classico
- Apprendisti Ciceroni - Giornata F.A.I.
- Coro Polifonico
- Giornale d'Istituto
- Trekking e Orienteering fra Natura e Cultura
- Potenziamento del greco
- Il romanzo storico
- Dall'argilla alla ceramica
- Stage linguistico
- Olimpiadi di Filosofia
- Giochi di Matematica
- Archivio storico del Liceo
- Olimpiadi di Astronomia
- Scacchi, una palestra per la mente
- Cinema, filosofia, cittadinanza

- Disegnare con il computer
- Fondamenti teorici di fotografia
- Storia del Design Industriale
- Attualitarte
- A.A.A. cercasi
- Fede e arte nel territorio
- Attività sportiva
- Magnma, Festival di cinema corto
- *Au théâtre*: atelier de théâtre français
- Festival Internazionale del Teatro Francofono
- Scuola UNESCO
- La cultura della sicurezza



Anno Scolastico 2017-2018

Classe III liceale - Sezione A

---

- 1) BAFUMI NELLY
- 2) BATTIATO GIULIO
- 3) CANIGLIA DEMETRA
- 4) CARDILE CARLA
- 5) D'AGOSTINO FRANCESCA
- 6) GRASSI BERTAZZI LIDIA
- 7) GRECO MARIA CHIARA
- 8) LA ROSA ALESSANDRA
- 9) LACARIA FAUSTO
- 10) LEONARDI ROSARIO ENRICO
- 11) LIZZIO MARIO
- 12) LORETO SALVATORE MICHELE
- 13) MADAUDO ASIA
- 14) MAMMINO MARIAPIA
- 15) MARINO REBECCA
- 16) MARZULLO FRANCESCO SALVATORE

17) MILLER GIUSEPPE

18) PAGANO MARIA VITTORIA

19) PAVONE CAROLINA

20) RUSSO IGNAZIO

21) SPADA NATALIA

22) VALENTI PITTINO ILARIA

23) VIAVATTENE ROSSANA

## 2.1 Profilo della Classe

La III sez. A è una classe ad indirizzo ESABAC, percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Il doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l'Education National, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

La classe è costituita da ventitré alunni, di cui quindici ragazze e otto ragazzi. All'inizio del secondo biennio era composta da ventiquattro elementi, dei quali solo un allievo, alla fine dell'anno, non è stato ammesso alla classe successiva mentre gli altri hanno seguito un iter comune fino all'attuale corso. Al 2° anno una di essi si è trasferita, per motivi di famiglia, a Torino, mentre una seconda alunna ha proseguito gli studi all'estero (Canada). Entrambe, però, sono rientrate in quest'ultimo anno di corso reintegrandosi nel gruppo classe.

Gli alunni hanno usufruito di un Consiglio di classe che è stato stabile nel triennio per la maggior parte dei suoi componenti. Ha subito, però, degli avvicendamenti relativi al Francese, e una interruzione didattica temporanea per Italiano e Latino-Greco. I docenti di queste ultime discipline sono rientrati dopo un periodo di malattia che per la docente di Latino e Greco è durata un anno.

Il cambiamento di docenti ha segnato negativamente il processo di apprendimento delle discipline classiche, dove la discontinuità metodologica ha penalizzato il percorso formativo degli studenti; tuttavia si tratta di un gruppo classe che ha acquisito metodi e strumenti di lettura dei fenomeni culturali che ha saputo utilizzare con intelligenza recuperando, nella maggior parte dei casi, le conoscenze e le competenze necessarie per la gestione autonoma del sapere umanistico.

Nella classe si evidenzia una certa omogeneità per interesse e partecipazione al dialogo educativo, ma in qualche caso una certa discontinuità nell'impegno rivolto allo studio.

All'interno del gruppo classe, alcuni elementi spiccano per un impegno continuo e proficuo, per capacità di analisi critica ed espositiva e per autonomia metodologica che hanno permesso loro di raggiungere buoni risultati in tutte le discipline; il resto della classe, invece, presenta una spiccata predilezione per le materie umanistiche e linguistiche, con risultati in queste discipline superiori a quelle delle discipline scientifiche.

I programmi sono stati svolti in maniera adeguata in quasi tutte le discipline e, ove possibile, sono stati attuati dai docenti opportuni collegamenti interdisciplinari.

Per ciò che riguarda la tipologia della terza prova, nelle due simulazioni effettuate nel corso dell'a.s. è stata scelta la tipologia B su cinque discipline.

Dal punto di vista comportamentale tutti hanno mantenuto un atteggiamento sostanzialmente rispettoso delle regole scolastiche e corretto nei confronti dei compagni anche se le differenze caratteriali e attitudinali dei singoli non sempre sono riuscite a fondersi in un'unità armonica e non sono mancate infrazioni al codice comportamentale puntualmente riprese dai docenti. Nel corso del triennio la classe ha partecipato a numerose attività dell'Alternanza Scuola Lavoro, e quasi tutti gli allievi hanno raggiunto le 200 ore previste dal regolamento; gli studenti hanno inoltre approfittato anche delle opportunità di ampliamento dell'offerta formativa garantite dalla Scuola sotto forma di viaggi d'istruzione, stage, partecipazione ad eventi culturali e gare disciplinari, seminari di formazione.

La classe nel triennio

Anno scolastico	Classe	Numero alunni	Alunni provenienti da altri Istituti/altre classi	Promossi a giugno	Promossi con debito	Ritirati	Non promossi
2015-16	Prima liceo	24	/	23	/	/	1
2016-17	Seconda liceo	22	/	19	2	/	/
2017-18	Terza liceo	23	/	/	/	/	/

## 2.2 - Il Consiglio di classe

MATERIE	I LICEO	II LICEO	III LICEO
ITALIANO	VALASTRO SALVATORE /SPAMPINATO DAVIDE	VALASTRO SALVATORE / SPAMPINATO DAVIDE	VALASTRO SALVATORE
LATINO	BATTAGLIA NUNZIATINA Suppl.	FONTANA ELISABETTA suppl.	DI PIETRA ILARIA
GRECO	BATTAGLIA NUNZIATINA Suppl.	FONTANA ELISABETTA suppl.	DI PIETRA ILARIA
STORIA	TOMASELLO VINCENZO	TOMASELLO VINCENZO	TOMASELLO VINCENZO
FILOSOFIA	TOMASELLO VINCENZO	TOMASELLO VINCENZO	TOMASELLO VINCENZO
MATEMATICA	MANUSÈ LUISA	MANUSÈ LUISA	MANUSÈ LUISA
FISICA	COSTA VINCENZO	MANUSÈ LUISA	MANUSÈ LUISA
SCIENZE	LONGO MARIA	LONGO MARIA	LONGO MARIA
INGLESE	TROPEA ROSARIO	TROPEA ROSARIO	TROPEA ROSARIO
FRANCESE	DI MARCO FEDERICA CARUSO TERESA	TERLATO DANIELA	TERLATO DANIELA
STORIA DELL'ARTE	FILECCIA DANIELA	FILECCIA DANIELA	FILECCIA DANIELA
SCIENZE MOTORIE	DANZÌ MARINELLA	DANZÌ MARINELLA	DANZÌ MARINELLA
RELIGIONE	CONDORELLI BARBARA	CONDORELLI BARBARA	CONDORELLI BARBARA

### 2.3 - Attività extracurricolari svolte dalla classe

*La classe in toto o in parte ha partecipato alle seguenti attività nel corso del trienni*

#### Attività progettuali svolte nel triennio IIIA

<b>Nomi</b>	<b>Primo Liceo</b>	<b>Secondo liceo</b>	<b>Terzo liceo</b>
Bafumi Nelly	Scambio culturale in Francia, teatro francofono	Corso DELF, corso Yoga, aula francese notte bianca	Corso Yoga, aula francese notte bianca
Battiato Giulio	Scambio culturale in Francia, aula francese notte bianca	Aula francese notte bianca	Corso DELF, aula francese notte bianca
Caniglia Demetra	Aula francese notte bianca	Corso DELF, aula francese notte bianca	Corso DELF, aula francese notte bianca
Cardile Carla	Teatro francofono, aula francese notte bianca	Corso DELF, corso Yoga, aula francese notte bianca	Aula francese notte bianca
D'agostino Francesca	Scambio culturale in Francia, aula francese notte bianca	Coro, aula francese notte bianca	Corso di logica, corso DELF, aula francese notte bianca
Grassi Bertazzi Lidia	Scambio culturale in Francia, teatro francofono, corso DELF, aula francese notte bianca		Corso di logica, aula francese notte bianca, aula francese notte bianca
Greco Mariachiara	Teatro francofono, aula francese notte bianca	Teatro francofono, Corso DELF, aula francese notte bianca	Aula francese notte bianca
Lacaria Fausto	Teatro francofono, aula francese notte bianca	Aula francese notte bianca	Aula francese notte bianca
La Rosa Alessandra	Scambio culturale in	Teatro francofono,	Corso di logica, corso

	Francia, teatro francofono, aula francese notte bianca	scambio culturale in Francia, coro, aula francese notte bianca	DELF, aula francese notte bianca
Leonardi Rosario	Teatro francofono, aula francese notte bianca	Teatro francofono, aula francese notte bianca	Corso di teatro, aula francese notte bianca
Lizzio Mario	Aula francese notte bianca,	Aula francese notte bianca	Corso di logica, aula francese notte bianca
Loreto Salvatore Michele	Scambio culturale in Francia, aula francese notte bianca, corso di greco moderno	Corso Yoga, aula francese notte bianca	Corso di logica, aula francese notte bianca
Madaudo Asia	Teatro francofono, aula francese notte bianca	Teatro francofono, aula francese notte bianca	Corso di teatro, aula francese notte bianca
Mammino Mariapia	Scambio culturale in Francia, teatro francofono, aula francese notte bianca	Corso DELF, corso Yoga, aula francese notte bianca	Corso Yoga, aula francese notte bianca
Marino Rebecca	Teatro francofono, aula francese notte bianca	Aula francese notte bianca	Corso di logica, aula francese notte bianca
Marzullo Francesco	Scambio culturale in Francia, teatro francofono, aula francese notte bianca	Corso Yoga, aula francese notte bianca	Corso di teatro, aula francese notte bianca
Miller Giuseppe	Teatro francofono, aula francese notte bianca	Scambio culturale in Francia, corso Yoga, aula francese notte bianca	Corso Yoga, corso di teatro, aula francese notte bianca
Pagano Mariavittoria	Teatro francofono, coro, aula francese notte bianca		Corso Yoga, corso di teatro, aula francese notte bianca
Pavone Carolina	Scambio culturale in Francia, teatro	Teatro francofono, corso DELF, aula	Corso Yoga, aula francese notte bianca,

	francofono, corso DELF, aula francese notte bianca	francese notte bianca	aula francese notte bianca
Russo Ignazio	Aula francese notte bianca	Aula francese notte bianca	Aula francese notte bianca
Spada Natalia	Scambio culturale in Francia, teatro francofono, coro, aula francese notte bianca	Corso DELF, scambio culturale in Francia, coro, aula francese notte bianca	Aula francese notte bianca
Valenti Pittino Ilaria	Teatro francofono, aula francese notte bianca	Scambio culturale in Francia, coro, aula francese notte bianca	Corso di logica, aula francese notte bianca
Viavattene Rossana	Aula francese notte bianca	Aula francese notte bianca	Aula francese notte bianca



## 2.4 Alternanza Scuola-Lavoro

Com'è noto, questo è il primo anno che si completa il triennio del percorso dell'Alternanza Scuola-Lavoro, esteso ai Licei dalla Legge 107/2015, art. 1, commi 33-43. Nel corso del triennio gli allievi sono stati coinvolti nei seguenti progetti di ASL:

### **A.S. 2015/'16:**

MOSTRA CONTARINO - GIORNALISMO - BIBLIOTECA – CONFERENZA “SICUREZZA SUL LAVORO” – ORGANIZZAZIONE EVENTI – BENI CULTURALI – TEATRO.

### **A.S. 2016/'17:**

TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO – ORGANIZZAZIONE EVENTI – GIORNALISMO – BENI CULTURALI – TEATRO – STARTUP – BIBLIOTECA.

### **A.S. 2017/'18**

ORGANIZZAZIONE EVENTI – GIORNALISMO - BENI CULTURALI – TEATRO – STARTUP - TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO – NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO – CONFERENZE SULLA COSTITUZIONE – STAGE DI INGLESE.

## **Organizzazione dell'attività didattica**

### **3.1 - Obiettivi educativi e formativi trasversali**

Il Liceo Classico "Gulli e Pennisi" ritiene essenziale che i propri alunni, al termine del quinquennio di studi, abbiano raggiunto le seguenti finalità educative trasversali:

- ✓ potenziare la coscienza di sé, delle proprie potenzialità e attitudini, del proprio ruolo, dei propri diritti e doveri per una partecipazione democratica alla vita della classe, propedeutica a quella sociale;
- ✓ potenziare l'autonomia di studio e di giudizio per esprimere la propria personalità e creatività;
- ✓ rafforzare il rispetto per le idee, le scelte e le opinioni altrui per la formazione di una mentalità tollerante e aperta al dialogo;
- ✓ consolidare l'autostima;
- ✓ realizzare i valori del pluralismo e della democrazia;
- ✓ maturare la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero delle proprie radici storico-culturali;
- ✓ potenziare il rispetto per l'ambiente.

### **3.2 - Obiettivi didattici trasversali**

Sono considerati obiettivi didattici trasversali da raggiungere al completamento del ciclo di studi i seguenti:

- ✓ saper comprendere ed analizzare un testo letterario, filosofico scientifico;
- ✓ saper comprendere il costituirsi e l'evolversi del pensiero letterario, filosofico, scientifico in rapporto ai vari contesti storico-culturali;
- ✓ potenziare le capacità di ipotesi, di analisi, di sintesi e di interpretazione;
- ✓ utilizzare una terminologia specifica per la definizione dei contenuti culturali;
- ✓ potenziare ed arricchire le abilità comunicative, espositive e critiche attraverso l'abitudine al dialogo, alla riflessione e al confronto critico;
- ✓ saper armonizzare gli obiettivi disciplinari nel processo di crescita umana, culturale, professionale e sociale;
- ✓ attualizzare i messaggi culturali insiti in ogni disciplina;
- ✓ favorire l'autonomia metodologica e di giudizio, da utilizzare anche in contesti differenti da quelli scolastici, nell'ottica di una formazione che porti gli alunni a sapersi positivamente inserire nel percorso degli studi post-diploma e nel mondo del lavoro.

### **3.3 - Obiettivi didattici specifici**

Si rimanda alle relazioni delle singole discipline contenute nell'Allegato A

### **3.4 - Metodologie**

Fatto salvo il principio sancito dalla Costituzione della libertà di insegnamento, i Docenti componenti il Consiglio di Classe della III liceale hanno adoperato, *in toto* o in parte, gli stessi strumenti e metodologie nel processo di insegnamento/apprendimento, e cioè:

Lezioni frontali; lezione partecipata; lezione multidisciplinare; lavori di gruppo; ricerche personali; conversazioni, confronti e dibattiti; *brainstorming*; *role-play*; recupero *in itinere*; collegamenti interdisciplinari; *e-learning*.

### **3.5 - Strumenti didattici**

Libri di testo; lettore CD; computer; video; fotocopie; giornali e riviste; laboratori; lavagne interattive multimediali; forum di discussione sui social network

### **3.6 - Strumenti di verifica**

Sono stati adoperati come strumenti di verifica valutativa i seguenti, approvati dal Consiglio di Classe:

compiti d'italiano secondo le tipologie dell'Esame di Stato (analisi testuali; saggi brevi; articoli di giornale); prove di trasmutazione linguistica di latino e di greco (secondo la tipologia della Seconda prova agli Esami di Stato); relazioni; commenti; traduzioni; analisi testuali in lingua inglese; *classworks: composition, reading and listening comprehension*; analisi testuali e *essays briefs* in francese e storia secondo la tipologia della quarta prova dell'Esame EsaBac; questionari; domande a risposta singola breve; domande a risposta multipla; colloqui individuali; conversazioni collettive.

Sono state effettuate verifiche costanti, *in itinere*, per controllare il processo di apprendimento, e finali.

### **3.7 - Valutazione**

Si è cercato di omogeneizzare, per quanto è possibile, i criteri di valutazione. Si è favorito, da parte di molti docenti, il processo di autovalutazione con la distribuzione di schede valutative già all'inizio del I liceo e l'immediato confronto fra l'autovalutazione operata dall'alunno e la valutazione del docente.

I criteri di valutazione sono stati definiti dal consiglio di classe e approvati dal Collegio Docenti. Si è tenuto conto, nella valutazione, del raggiungimento di conoscenze, capacità, competenze.

### TABELLE DI VALUTAZIONE

#### METODI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA DEGLI STUDENTI

	<b>Questionari a risposta aperta o chiusa</b>	<b>Verifiche orali</b>	<b>Verifiche scritte e pratiche</b>	<b>Relazioni</b>
<b>Italiano</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>Latino</b>		<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>Greco</b>		<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>Storia</b>		<b>X</b>		
<b>Filosofia</b>		<b>X</b>		
<b>Matematica</b>		<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>Fisica</b>		<b>X</b>		<b>X</b>
<b>Scienze</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
<b>Inglese</b>		<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>Francese</b>		<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>Storia dell'arte</b>		<b>X</b>		
<b>Disegno e st. arte</b>				
<b>Scienze motorie</b>		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Religione (IRC)</b>		<b>X</b>		<b>X</b>

## TAB. A : TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO

### Criteria orientativi per la valutazione finale dell'a.s. 2017-'18

La valutazione in ogni disciplina si baserà sul profitto dello studente, desumibile dai voti delle singole prove (scritte, orali, pratiche) che egli ha sostenuto nel periodo, **ma terrà conto anche dell'andamento dei voti** nel corso del tempo; dell'**interesse** e della **partecipazione** alle attività disciplinari, anche in relazione all'**utilizzo** consapevole del **materiale** scolastico; dell'**impegno** nello **studio** individuale.

### I voti saranno l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

CORRISPONDENZA GIUDIZIO/VOTO	
<u>il voto "3"</u> corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuate nel tempo ma anche l'incapacità di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di organizzare il discorso, di comunicare (anche in Lingua straniera).	3
<u>il voto "4"</u> corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.	4
<u>il voto "5"</u> corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.	5
<u>il voto "6"</u> corrisponde ad un giudizio solamente sufficiente, indicando il raggiungimento essenziale degli obiettivi minimi previsti, con semplici conoscenze essenziali e abilità di base.	6
<u>il voto "7"</u> corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.	7
<u>il voto "8"</u> corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'espressione (anche in Lingua straniera) unita a lessico adeguato.	8
<u>il voto "9"</u> corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo disinvolto e corretto.	9
<u>il voto "10"</u> corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).	10

**TAB. B : CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO**

IRC (insegnamento religione cattolica)	PON	PTOF	Attività esterne
Giudizio ottimo > punteggio 0,30 distinto > punteggio 0,20	Punteggio > 0,40 pur con certificazion e di più corsi	Punteggio > 0,30 pur con certificazione di più corsi	Punteggio > 0,20 un solo corso durata minima 15 ore pur con certificazione di più corsi

### Criteria di attribuzione del credito formativo

Tabella credito formativo dei candidati interni			
Media dei voti	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

*NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.*

### Criteria per l'attribuzione del voto di condotta

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli Esami di stato.

Il voto di condotta è stabilito collegialmente dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti indicatori:

- comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente
- partecipazione
- frequenza

**TAB. D : TABELLA DI EQUIVALENZA IN DECIMI, QUINDICESIMI, TRENTESIMI**

Poiché agli Esami di Stato vengono utilizzate differenti scale di valutazione (in quindicesimi ed in trentesimi), si propone come punto di riferimento la seguente tabella di equivalenza dei voti.

<b>Tabella di equivalenza dei voti</b>			
<b>Livello competenze</b>	<b>Voto: /10</b>	<b>Voto: /15</b>	<b>Voto: /30</b>
<b>Nulla</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totalmente negativo</b>	<b>2</b>	<b>2 – 3</b>	<b>2 - 6</b>
<b>Assolutamente insufficiente</b>	<b>3</b>	<b>4 – 5</b>	<b>7 - 11</b>
<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>4</b>	<b>6 – 7</b>	<b>12 - 15</b>
<b>Insufficiente</b>	<b>5</b>	<b>8 – 9</b>	<b>16 - 19</b>
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>20</b>
<b>Discreto</b>	<b>7</b>	<b>11 – 12</b>	<b>21 - 25</b>
<b>Buono</b>	<b>8</b>	<b>13</b>	<b>26 - 27</b>
<b>Ottimo</b>	<b>9</b>	<b>14</b>	<b>28 - 29</b>
<b>Eccellente</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>30</b>

# ALLEGATO A

## RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE



# ALLEGATO A.1

## LE RELAZIONI

Docente: prof. Salvatore Valastro

**Libri di testo:** M. SAMBUGAR-G. SALA, *Visibile parlare*, La nuova Italia, voll. 2 e 3. Dante Alighieri, *Paradiso*. Edizione a scelta dell'allievo

**Profilo della classe:** La classe III A è formata da 23 alunni, di cui 15 ragazze, due delle quali rientrate da altra scuola in quest'ultimo anno di corso.

Gli studenti della classe sono, nel complesso, diligenti: svolgono -non senza qualche resistenza, in verità- i loro compiti, ma, specie negli ultimi mesi, non hanno mostrato entusiasmo nel percorso di apprendimento, non hanno (tranne pochissime eccezioni) approfondito gli argomenti di studio e non hanno raccolto gli stimoli proposti dall'insegnante il quale a sua volta, nelle ultime settimane, caratterizzate da discontinuità nell'insegnamento dovuta ad attività extracurricolari mal programmate, si è visto costretto a ridurre i contenuti della programmazione iniziale. Gli alunni, nel complesso, grazie alla loro applicazione sono riusciti a raggiungere un livello che può definirsi pienamente discreto; tuttavia, essi hanno agito in regime di economia intellettuale, cioè hanno cercato di raggiungere i risultati che sono sicuramente alla loro portata senza scendere in profondità come sarebbe logico aspettarsi da studenti di III liceo classico e limitando i raccordi interdisciplinari. Malgrado tutti abbiano dato il proprio contributo al dialogo educativo, solo un esiguo numero di alunni ha dato prova di aver acquisito pienamente sia gli strumenti necessari per la gestione autonoma delle conoscenze culturali maturate in ambito disciplinare, sia le capacità organizzative nello studio personale in grado di farli andare al di là del semplice circuito spiegazione-libro-interrogazione.

La classe ha partecipato, nel mese di ottobre, alla Giornata Nazionale della Letteratura promossa dall'ADI-SD con un progetto "Volte di donna, maschere di madre", culminata nella performance tenutasi alla Villa Belvedere di Acireale in data 26/10/2017: in quell'occasione, la classe tutta ha mostrato disponibilità ed entusiasmo nell'adesione ad un progetto che sicuramente è stato un momento importante di crescita culturale; tale partecipazione però non si è sempre ripetuta nel corso dell'anno scolastico.

A parziale discolpa degli alunni, tuttavia, va ricordata che questa è la prima classe che va all'Esame dopo avere fatto l'esperienza dell'Alternanza Scuola-Lavoro, calata dall'alto e le cui modalità di svolgimento hanno creato non poche difficoltà nell'organizzazione dei tempi di lavoro apprendimento da parte degli allievi, tanto che spesso alcune di queste attività hanno avuto una ricaduta formativa quanto meno dubbia, se non inesistente.

**Obiettivi e competenze:** Sono stati raggiunti gli obiettivi che erano stati prefissati in sede di programmazione iniziale, ovviamente con risultati diversi a seconda della personalità dell'allievo; permane ancora, nel complesso, qualche lieve difficoltà in pochi alunni di argomentare in modo convincente gli scritti proposti durante le verifiche, specialmente nella tipologia del saggio breve.

Obiettivi raggiunti:

### 1. CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE.

Conoscenze sulla evoluzione della storia letteraria italiana da primo Ottocento al primo Novecento.

### 2. APPLICAZIONE DI CONOSCENZE E COMPrensIONE.

Saper analizzare un testo letterario in prosa e poesia e saperlo contestualizzare.

### 3. ABILITÀ COMUNICATIVE.

Saper argomentare e adoperare il linguaggio specifico della disciplina (quest'ultimo punto non è stato pienamente raggiunto da tutti).

**Criteri di selezione degli argomenti e programma svolto:** Purtroppo, a fine anno devo riconoscere di avere svolto solo l'80% del programma prefissatomi a inizio d'anno scolastico. Ancora una volta, la parte più penalizzata è quella del secondo Novecento e della contemporaneità. Ciò in parte è stato dovuto a tre fattori:

A) l'impossibilità di mantenere un numero congruo di numero di lezione in rapporto al monte ore ideale previsto dal ministero (che è di 132 ore: normalmente non si arriva a più di 110 ore);

B) le frequenti e fastidiose interruzioni allo svolgimento delle attività scolastiche curricolari, specialmente il sabato, giorno in cui si concentra il 50% delle ore settimanali;

C) la necessità di soffermarsi con i dovuti tempi sullo studio della produzione letteraria italiana dell'Ottocento, per il ruolo fondante che essa ha avuto e continua ad avere nella formazione della nostra identità nazionale, ma anche per la difficoltà linguistica che richiede, specie per autori come Leopardi, il ricorso (sempre più frequente) alla parafrasi dei testi poetici.

Per il programma effettivamente svolto, vedi la sezione A2. I programmi.

Risulta doveroso specificare in questa sede alcuni criteri nella selezione di autori ed argomenti:

1. nel caso di Verga, la produzione "pre-verista" è stata trattata in maniera sommaria, per dare il giusto spazio alle novelle e ai due romanzi del "Ciclo dei vinti", specie ai *Malavoglia* la cui lettura integrale era stata affrontata dai ragazzi in modo autonomo nell'estate 2017;

2. nel caso di D'Annunzio, dopo avere trattato le linee guida del suo pensiero e della sua poetica, sono state scelte due opere ritenute esemplari all'interno della sua produzione: il romanzo giovanile *Il piacere* e la silloge lirica *Alcyone*, anche se sono stati fatti gli opportuni riferimenti al resto della produzione; non è stato trattato, invece, né il teatro né la cd. fase "notturna" per ragioni di tempo;

3. nel caso di Svevo, dopo aver opportunamente inquadrato la personalità, la sua ideologia e la concezione della letteratura, si è semplicemente accennato ai primi due romanzi per dare grande spazio alla *Coscienza di Zeno*, la cui lettura integrale era stata affrontata dai ragazzi in modo autonomo nell'estate 2017;

4. nel caso di Pirandello, si è scelto -per ciò che riguarda la produzione di romanzi- di privilegiare *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*: la lettura di quest'ultimo è stata affrontata in modo autonomo dai ragazzi nell'estate 2017. Non è stata esclusa una panoramica più

veloce sull'intera produzione teatrale pirandelliana, con approfondimenti solo per i *Sei personaggi in cerca d'Autore*;

5. Il modulo sulla poesia proto-novecentesca sarà completato dopo il 15 maggio: nella scelta dei contenuti, ci si è concentrati sulla raccolta *L'allegria* di Ungaretti e di Montale si prevede di studiare solo gli *Ossi di seppia*;

6. anche la *lectura Dantis*, stringata, sarà completata dopo il 15 maggio con l'analisi del XXXIII canto.

**Libri di testo. Metodologia e strumenti didattici:** Libri di testo: M. SAMBUGAR-G. SALA, *Visibile parlare*, La nuova Italia, voll. 2 e 3. Dante Alighieri, *Paradiso*. Edizione a scelta dell'allievo.

Lezioni frontali che hanno sempre favorito il dibattito all'interno della classe, lezioni multimediali con l'aiuto di presentazione in *power point* e LIM, dialogo con gli alunni anche con l'aiuto dei mezzi telematici da attivare nel periodo immediatamente precedente l'Esame.

**Verifica e valutazione:** La conoscenza, le abilità e le capacità logiche acquisite sono state verificate sia con colloqui frontali sia da prove scritte nelle tipologie previste dalla Prima Prova dell'Esame di Stato. La valutazione è stata espressa in decimi tenendo conto delle abilità, delle capacità logiche ed espressive nonché dell'impegno, della frequenza alle lezioni e della partecipazione.

Per la valutazione degli Scritti, si è adoperata la griglia approvata dal Dipartimento di Italianistica all'inizio dell'a.s. e che è riportata in uno degli allegati del presente documento.

**Ore di lezione:**

Ore effettivamente svolte al 15 maggio 2018: 92

Ore da svolgere dopo il 15 maggio 2018 (appr.): 12

Acireale, 6 maggio 2018

IL DOCENTE  
(prof. Salvatore Valastro)

Docente: prof.ssa Ilaria Di Pietra

**Libro di testo:** *Grecità* Pintacuda-Venuto ed. Palumbo; *Lezioni di letteratura latina* Conte-Pianezzola ed. Le Monnier Scuola; *Medea* Euripide, a cure di Azan e Fascia, ed. Simone

**Profilo della classe e situazione di partenza:** La classe III A consta di ventitré elementi, abbastanza coesi e compatti come gruppo. Li seguo dalla I liceo ma purtroppo la mia presenza ha subito una lunga interruzione per motivi di salute e quindi li ho lasciati a metà del II quadrimestre dell'anno 2016 per ritrovarli esattamente un anno dopo, a marzo 2017. Nell'interim sono stata sostituita da due diverse colleghe che si sono avvicendate e questo evento ha segnato, in parte negativamente, il loro percorso formativo. Tuttavia, nel complesso, si tratta di un gruppo classe che ha acquisito metodi e strumenti di lettura dei fenomeni culturali e sa servirsi con intelligenza di mezzi di indagine del reale, filtrando la conoscenza attraverso la lente di ingrandimento del sapere umanistico.

**Obiettivi cognitivi (conoscenze – abilità – competenze):** Competenze letterarie e metaletterarie: lettura, traduzione, analisi e comprensione di testi in latino e in greco. Riflessione sui testi e sugli autori. Contestualizzazione storica; riflessione trasversale sui fenomeni culturali.

**Metodi:** Lezioni frontali e/o partecipate, brain storming, attività condivise e laboratoriali.

**Strumenti:** Libri di testo, audiovisivi.

**Verifiche e valutazione:** Vedi griglie allegate

Ore effettivamente svolte al 15 maggio 2018: Greco 88; Latino 88.

Programma svolto: vedi programmi allegati

Programma che si intende svolgere dopo il 15 maggio 2018: vedi programmi allegati

Docente: prof. Vincenzo Tomasello

### **Presentazione del progetto ESA/BAC e del programma**

Il percorso di Storia - ESABAC è un progetto biculturale (Italia - Francia). La classe si è inserita in questo progetto consapevolmente e con buone motivazioni culturali. Il percorso è stato caratterizzato dalla presenza di due *conversateurs* diversi: il prof. Monsieur A. Benbara, per i primi due anni e la prof. Mme S. Buguet, per questo anno finale. Il rapporto didattico è stato assai diverso, per modalità e personalità culturali dei lettori madrelingua, ma ugualmente soddisfacente dal punto di vista didattico e curricolare. Naturalmente è inutile nascondere che la classe ha patito un po' questo cambiamento ed esso ha impegnato il docente ed il lettore in un lavoro che affievolisse certe ansie da prestazione, che producevano anche un ritardo nella maturazione delle problematiche, anziché l'ottimizzazione cui naturalmente si tende.

La peculiarità più importante che ha caratterizzato l'esperienza della classe, consiste nel carattere laboratoriale dell'insegnamento/apprendimento della disciplina e nell'impegno a far maturare nell'allievo un metodo congruo a sviluppare una narrazione storica, razionalmente legata alla **lettura**, all'**analisi** ed alla **interpretazione** dei fatti a partire da **documenti**.

La linea storico-cronologica del percorso dei tre anni è molto estesa. L'anno finale è stato dedicato, secondo le direttive del progetto, allo studio degli avvenimenti che dalla Seconda Guerra Mondiale/Guerra Fredda portano (eufemisticamente) ai nostri giorni: arco temporale cui sarà dedicata la quarta prova d'esame. Ovviamente l'oggetto di studio non è giunto fino a quella che si può definire 'l'età di Obama' o agli scenari di crisi aperti con il fallimento 'Lehmann Bros.' Da questo possiamo comprendere come i tempi di svolgimento del programma tendono a 'straripare' il mero contenitore dell'Anno Scolastico, creando non lievi affaticamenti; per prepararsi ad affrontare al meglio la quarta prova molto lavoro è stato legato agli approfondimenti metodologici per 'leggere' i documenti e strutturare lo svolgimento della prova secondo la 'tradizione' EsaBac. Nonostante la tradizione italiana ci ha abituato a *narrazioni* argomentate, la peculiarità laboratoriale ha impegnato la classe a imparare a 'governare i documenti' per 'fare storia'; ecco: anziché apprendere dall'alto, l'esperienza di studio della classe è stata imparare a produrre dal basso la narrazione storica a partire dall'evidenza razionale documentaria. Molta parte della didattica è stata impegnata in questo, soprattutto grazie alla professionalità del lettore madrelingua che ha puntato a far nascere negli alunni la capacità di sviluppare metodo storico, capacità di *accrocher le sujet e maitriser les problèmes*.

Ciò che nell'esperienza dello studio del percorso storico del '900 è apparso più nuovo, entusiasmante, ma problematico, è stato fare 'storia del presente': infatti siamo abituati al tema della *distanza storica* necessaria ad afferrare il vero significato degli eventi.

Il programma di quest'anno ci invita a frequentare quasi i nostri giorni: una storia 'asciutta', alla quale non siamo abituati e per qualche verso un po' franco-centrica; le vicende italiane, da noi maggiormente sentite nelle aspettative, sono state inevitabilmente relativizzate al contesto ideale contemplato dal progetto, tuttavia sono riuscite a coprire – come da progetto – il primo Novecento nel suo spessore europeo. Il percorso italiano è stato vissuto nel dialogo inevitabile con le esperienze storico-sociali legate ai progetti politici e sociali dell'Europa prima che si dividesse in 'Occidentale' e Orientale'. Ancora una volta abbiamo dovuto rifondare l'esperienza della frequentazione delle linee della storia. Non è stato semplice. Si è cercato di implementare un'atmosfera di studio collegiale e collaborativa.

Si è resa minoritaria, nella valutazione dell'apprendimento, l'esperienza dell'interrogazione individuale di tipo 'monumentale', per favorire *réportage*, gruppi di studio con *exposé* finali; si sono valutate maggiormente le capacità di strutturare la presentazione e di organizzare uno svolgimento tematico e i suoi contenuti, puntando meno sulla correttezza della lingua francese; si sono moltiplicati gli esercizi sul potenziamento delle capacità di lettura di un *ensemble documentaire*, o redarre una *composition* sulla base di documenti (discorsi ufficiali di rappresentanti della cultura e/o della politica, opere d'arte, testi di Trattati, etc.), al fine di rendere coerente il lavoro scolastico con la quarta prova d'esame, che permette il doppio rilascio del diploma di *Baccalauréat* e d'Esame di Stato. In questo è stato fondamentale l'apporto del *conversateur* madrelingua, prof. Arnaud Benbara, che ha svolto in compresenza due ore settimanali su tre (la terza delle ore di cattedra è stata dedicata in italiano alle tematiche del primo Novecento, ai temi della periodizzazione, al significato di 'Secolo Breve', al significato di 'totalitarismo', alle peculiarità italiane nella partecipazione alle vicende storiche del primo Novecento.

La classe si è dimostrata sensibile al progetto e ha dato la sua piena collaborazione. Le competenze linguistiche che quasi tutti gli alunni avevano già acquisito all'avvio del corso, una sviluppata capacità ad organizzare il proprio pensiero - comune a quasi tutta la classe - hanno creato la sinergia necessaria al raggiungimento degli obiettivi didattici.

ACIREALE 05/05/2018

IL DOCENTE

(Prof. Vincenzo Tomasello)

Docente: prof. Vincenzo Tomasello

### **Presentazione del programma**

Inizialmente il programma è stato pensato come un contenitore, in cui modernità compiuta e primo Novecento potessero dare gli strumenti per comprendere la postmodernità ed i fenomeni del tempo presente.

La classe ha concluso il percorso culturale dell'anno passato con Kant e Hegel. Quest'anno – all'inizio - si è tematizzato, col Romanticismo, il passaggio dal '700 all' '800, quest'ultimo presentato come il secolo della 'modernità compiuta', in cui il tratto fondamentale può riconoscersi nell'autonomizzarsi di ciò che un tempo era 'organico': sia nelle discipline scientifiche che nell'esperienza sociale e civile dell'Occidente.

Il programma inizia problematizzando l'età del Romanticismo, indicando in esso le note della modernità, più che la tradizionale enfasi su un ritorno alla tradizione (l'eredità dell'illuminismo, più che la sua contrapposizione, cfr. F. Rella, 1997). Per questo il taglio interpretativo proposto è stato quello di un percorso nella storia del pensiero occidentale che segna lo svolgersi della soggettività del 'moderno', dall'eredità hegeliana, all'enfasi per la dimensione scientifica del sapere, alla critica dell'età della tecnica, che è stata la naturale conclusione del percorso formativo.

L'attenzione del docente è stata volta molto spesso all'attualizzazione dei percorsi formativi, nonostante il lavoro maggiore sia stato indirizzato alla comprensione della terminologia disciplinare, alla contestualizzazione ed alla 'complicità' storico-sociale delle esperienze di pensiero prodotte nell'800.

Il '900 è stato lambito con Freud e Heidegger, che testimoniano le innovazioni della riflessione filosofica legate al 'mutamento antropologico' che si apre con l'inaugurazione della società di massa.

### **Obiettivi educativi**

- Presa di coscienza di sé come soggetto pensante dotato di coscienza di sé e degli altri;
- acquisizione della padronanza di sé attraverso l'autocontrollo e l'autodisciplina;
- osservanza delle norme che orientano la vita della classe e dell'Istituto;

### **Obiettivi specifici della disciplina**

- Saper ricostruire il pensiero filosofico per problemi;
- saper inquadrare una corrente filosofica all'interno di un più ampio dibattito culturale evidenziando le problematiche comuni ai diversi settori del sapere;
- interpretazione critica del pensiero di un autore tramite il raffronto con altri filosofi;



### **Metodologia**

- Lezione frontale
- lezione partecipata;
- lettura critica del libro di testo, nonché di testi filosofici ed uso di sussidi anche multimediali;

### **Tecniche e procedure di valutazione**

- Verifiche orali e/o scritte del profitto e delle competenze acquisite sul percorso curriculare;
- discussioni su tematiche particolari emergenti;
- confronti diretti scelti e programmati;

### **Elementi di valutazione**

- Ordine sintattico;
- organizzazione concettuale;
- cronologia;
- orientamento storico - critico
- precisione terminologica;
- contenuti culturali;
- capacità di elaborazione e autonomia di pensiero critico;
- capacità di relazione tra esperienze filosofiche.

**RAPPORTO CON LE FAMIGLIE:** cordiale e rispettoso anche se intenso e articolato nelle problematiche che hanno attraversato lo sviluppo della maturazione culturale della classe.

**ORE DI LEZIONE:** N° 63 al 10 maggio; si presume + 6 alla fine dell'anno.

(n. b.: qualche ora prevista per la Filosofia, si è spesso dedicata alla Storia)

IL DOCENTE

(Prof. Vincenzo Tomasello)

Docente: prof.ssa Gaetana Luisa Manusè

### ***Livelli raggiunti dalla classe***

La classe, composta da ventitré alunni, è stata assegnata alla sottoscritta per il triennio, per il solo insegnamento della matematica e, negli ultimi due anni, anche per quello della fisica, ragione per cui ha inizialmente risentito della mancanza di continuità didattica, disorientandosi per il diverso modo di approcciarsi alla disciplina. Infatti, gli alunni erano più abituati ad uno studio mnemonico e manualistico, preferendo quindi affrontare le tematiche proposte in modo acritico, palesando anche una certa difficoltà a trattarla sia a livello semplicemente operativo che espositivo, sia nella produzione scritta che orale, utilizzando procedimenti e linguaggio non propriamente consoni a questa materia.

Si è cercato di dar vita ad un iter didattico in grado di consolidare i prerequisiti necessari per sviluppare gradualmente gli argomenti contenuti nei programmi concordati in sede di dipartimento scientifico. Gli studenti hanno utilizzato al meglio le ore scolastiche, mostrando interesse per gli argomenti proposti. A fronte di alcune situazioni di eccellenza, la conoscenza globale dei contenuti e la competenza testuale non sono patrimonio di tutta la classe. Rispetto agli obiettivi stabiliti, la risposta è stata generalmente positiva anche se diversificata per lo studio a casa e le personali attitudini.

### ***Metodologia***

Per quanto concerne la metodologia si è posta come finalità prioritaria, quella di proporre l'argomento oggetto di studio, non come una serie di dati ed informazioni da apprendere e memorizzare a finalisticamente, bensì come "problema aperto" a innumerevoli soluzioni, tutte ipoteticamente valide. L'interazione didattica ha posto l'allievo in condizione di formulare quesiti ed ipotesi di soluzione diverse ed alternative rispetto a quelle canoniche fino a giungere, attraverso procedimenti critici convincenti non opinabili, così come richiede il rigore di qualunque procedimento di tipo logico matematico, alla soluzione cercata. Pari importanza ha rivestito il proposito di promuovere negli allievi la capacità di compiere operazioni mentali che consentano loro di servirsi di quanto appreso in forme e modi autonomi e personali, svincolandosi opportunamente e gradatamente da un atteggiamento di pedissequa dipendenza dal docente stesso. Agli allievi si è cercato di trasmettere la consapevolezza delle potenzialità di questa disciplina che permette di mettersi continuamente in gioco, di sviluppare il ragionamento autonomo e di costruirsi strumenti per interpretare la realtà.

### ***Finalità***

L'insegnamento della matematica si è proposto di sviluppare :

- L'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;

- La capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi ;
- La capacità di utilizzare metodi , strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- L'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;

### **Valutazione**

Ogni alunno è stato valutato in itinere, tenendo conto della crescita culturale ed umana, della continuità nell'impegno, dell'interesse, della partecipazione costruttiva ad ogni lezione. Come strumenti di verifica si sono utilizzati colloqui, prove strutturate e verifiche scritte. Nel corso delle verifiche si è stabilito il livello finale, espresso in voto, con cui sono stati conseguiti gli obiettivi cognitivi delle unità didattiche svolte.

LA DOCENTE

(prof.ssa Gaetana Luisa Manusè)

Docente: prof.ssa Gaetana Luisa Manusè

### ***Metodologia***

Per quanto concerne la metodologia si è pensato di offrire agli studenti un percorso di avvicinamento allo studio della fisica il più possibile “poco dogmatico”, che punti a stimolare la curiosità naturale degli studenti. Si è, quindi, focalizzato lo studio nell’osservazione dei fenomeni naturali con l’acquisizione delle leggi che li regolano, senza quei passaggi meramente matematici, che risultano difficili da recepire da parte di studenti che non possiedono nel loro percorso formativo un supporto nozionistico adeguato.

### ***Valutazione***

Ogni alunno è stato valutato in itinere, tenendo conto della crescita culturale ed umana, della continuità nell’impegno, dell’interesse, della partecipazione costruttiva ad ogni lezione. Come strumenti di verifica si sono utilizzati colloqui sia individuali che di gruppo. Nel corso delle verifiche si è stabilito il livello finale, espresso in voto, con cui sono stati conseguiti gli obiettivi cognitivi delle unità didattiche svolte.

LA DOCENTE

(prof.ssa Gaetana Luisa Manusè)

Docente: prof.ssa Maria Longo

La continuità con cui ho potuto seguire questa classe nel corso dell'intero ciclo di studi liceali mi ha permesso di avere una conoscenza approfondita dei singoli componenti e di accompagnarli verso un processo di crescita umana e culturale. Durante questo percorso, tutti hanno mantenuto un comportamento rispettoso e corretto nei confronti dei docenti e dei compagni anche se le differenze caratteriali e attitudinali dei singoli non sempre sono riuscite a fondersi in un'unità armonica.

Composta da ventitré allievi, la classe ha partecipato attivamente allo svolgimento delle lezioni evidenziando interesse nei confronti dei contenuti proposti anche se, lo studio individuale e l'impegno non sono stati uguali per tutti. Pertanto, il quadro generale della classe è eterogeneo in termini di abilità, prerequisiti e impegno nello studio, con fasce di livello che vanno da medio-alto a mediocre. All'interno del gruppo classe, infatti, accanto agli alunni motivati e seri che hanno sempre lavorato con serietà d'impegno e metodo di studio organizzato, conseguendo buoni e talora ottimi risultati, ci sono stati quelli che, attraverso un apprendimento mnemonico e impegno non sempre costante, hanno raggiunto una discreta conoscenza dei contenuti disciplinari. In qualche caso, però, è venuta a mancare la motivazione verso lo studio delle discipline scientifiche, sicché a fatica sono stati raggiunti livelli minimi di preparazione; ne consegue che gli obiettivi didattici variano su larga scala da alunno ad alunno sulla base dell'impegno, delle capacità personali e dei prerequisiti mentre si ritengono adeguatamente raggiunti gli obiettivi generali.

Il programma svolto dall'inizio dell'anno fino alla data del 5 maggio c.a. non è in linea con quanto prefissato in sede di programmazione poiché le due ore settimanali di lezione non sono state puntualmente svolte nel rispetto dell'orario scolastico a causa delle diverse attività extracurricolari che hanno coinvolto la classe nelle ore antimeridiane; in totale sono state svolte 50 ore di lezione a fronte delle 65 previste fino alla suddetta data; restano da svolgere altre 8 ore prima della fine dell'anno scolastico.

A rallentare, nel secondo quadrimestre, lo svolgimento dell'attività didattica, hanno contribuito diversi fattori tra cui le festività e l'uscita didattica.

Pertanto è stato necessario, operare degli opportuni tagli nel programma rispetto alle previsioni iniziali agevolando nel contempo gli alunni, in ritardo nello studio degli argomenti già svolti, a organizzare meglio il lavoro personale in vista degli esami di maturità

Le diverse tematiche, trattate secondo unità didattiche, sono state sviluppate seguendo i ritmi di apprendimento di tutti i componenti della classe, attenzionando anche i progressi di conoscenze e competenze raggiunti dai singoli alunni.

In linea di massima i contenuti sono stati affrontati partendo dai problemi connessi alla realtà quotidiana e analizzati criticamente alla luce dei progressi scientifici. Ogni argomento è stato proposto in forma problematica al fine di riorganizzare le conoscenze apprese attraverso i mezzi di comunicazione, spesso con poco senso critico e scientifico, e favorire la formazione di coscienze vigili ed attente ai processi di cambiamento della vita umana e dell'ambiente.

La lezione è stata di tipo frontale e interattivo, integrata dall'utilizzo di mezzi multimediali e dalle attività di laboratorio per illustrare fenomeni difficilmente accessibili in modo diretto.

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati , si è fatto , dunque, ricorso a strategie differenti, avvalendosi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei per consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento

#### VERIFICHE E VALUTAZIONI

Attraverso prove scritte (quesiti a risposta aperta) e orali sono stati verificati le abilità, le capacità logiche e il grado di assimilazione ed elaborazione dei contenuti disciplinari.

La valutazione è stata espressa in decimi, seguendo i criteri riportati nella griglia di valutazione approvata in sede di dipartimento. Nella valutazione globale si è tenuto conto dell'assiduità alle lezioni, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza.

ACIREALE 05 /05/2018

LA DOCENTE

(Prof.ssa Maria Longo)

Docente: prof. Rosario Tropea

La classe è caratterizzata da una buona vivacità intellettuale e sin dal ginnasio è stata abituata ad interagire in lingua usando l'inglese come veicolo per mediare contenuti di varia natura. Essendo un corso ESABAC è stata sempre data particolare enfasi alla storia contemporanea con particolare enfasi ai processi e agli snodi essenziali del 19° e 20° secolo.

Dal punto di vista della performance la classe è divisa in due gruppi. Quello più numeroso in grado di utilizzare lingua e contenuti in modo autonomo e critico. Un ultimo gruppo poco numeroso il cui studio non è sempre stato costante ma piuttosto finalizzato alle interrogazioni. Abbastanza gestibili le dinamiche di classe e il comportamento in genere sempre corretto.

IL DOCENTE

(Prof. Rosario Tropea)

Acireale, 14/05/2018.

Docente: Terlato Daniela

**Libro di testo:** Libro di testo: Bonini, Jamet, Bachas, Vicari, *Ecritures.....Anthologie littéraire en langue française*, Valmartina Vol. 2

**Profilo della classe e situazione di partenza:**

La classe ha affrontato con interesse lo studio della disciplina e in particolare il lavoro di preparazione all'esame Esabac, che prevede il doppio rilascio dell'Esame di Stato e del Baccalauréat, finalizzato allo sviluppo di una competenza comunicativa basata sui saperi, e i saper fare linguistici attraverso le manifestazioni letterarie ed artistiche. Essa si è mostrata aperta alla collaborazione e agli stimoli forniti, e capace di fare confronti e produzioni personali relativamente ai "parcours thématiques" affrontati, che comprendevano anche documenti iconografici.

Gli studenti hanno agito quasi sempre in maniera responsabile, positive la socializzazione e la collaborazione tra gli alunni; il giudizio globale è complessivamente soddisfacente, presentano in generale un buon livello di lingua francese (B1/B2 del QCER), buone capacità di riflessione, analisi e sintesi e un'attitudine consolidata all'approccio dello studio della letteratura secondo le finalità didattiche peculiari del percorso EsaBac.

**Il progetto**

L'Esabac è un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame – l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Il doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l'Education National, convalida un percorso scolastico biculturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

Il progetto riguarda specificatamente il triennio e prevede un potenziamento dello studio del francese tramite l'insegnamento della storia in francese, assicurato dal docente italiano, esperto della materia e prevede l'adozione di una metodologia e di programmi d'insegnamento di letteratura francese e di storia previsti per questo tipo di percorso

Al termine del percorso di studi durante l'Esame di Stato, gli alunni ESABAC affronteranno una quarta prova scritta in lingua francese: quest'ultima, comprenderà una prova di letteratura francese (commentaire dirigé ou essai bref) e una prova scritta di storia (analisi di documenti storici in lingua sul programma dal 1945 ai giorni nostri o una composizione).

Le conoscenze e le competenze raggiunte dal candidato nella lingua straniera in oggetto verranno valutate, inoltre, nel colloquio orale. Il superamento di tale prova consentirà all'alunno di conseguire il doppio diploma.



**Obiettivi raggiunti:**obiettivi trasversali:

- lo spirito di tolleranza e collaborazione;
- la fiducia nelle proprie capacità;
- la formazione umana, sociale e culturale degli allievi attraverso il contatto con le altre realtà in un'educazione interculturale,
- l'acquisizione di una competenza cognitive, riferite alla capacità di problematizzare, operare collegamenti, argomentare, intervenire efficacemente nei dibattiti in classe e nel dialogo educativo
- la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture.

obiettivi didattici livello B2 del CEFR:

- saper capire e trasmettere un messaggio orale o scritto di qualsiasi natura con sicurezza e senza errori di interpretazione, grammaticalmente corretto e con registro appropriato
- acquisire una sicura capacità di analisi, sintesi e argomentazione
- saper analizzare un testo letterario o di altro genere a livello lessicale, retorico, simbolico e storico-sociologico
- saper collocare un brano letterario nel suo contesto storico-sociale
- saper sviluppare una tematica individuando nessi tra opere e autori fornendo anche un contributo di ricerca personale
- saper intervenire in una discussione comune per giungere ad una definizione dei contenuti e alla formulazione di un giudizio personale e critico.

**Metodi:**

In particolare, gli studenti della sezione Esabac affrontano un percorso potenziato dal punto di vista linguistico e metodologico che prevede, a partire dal primo liceo, lo studio della lingua francese per 4 ore la settimana. Alla base di questo progetto c'è un'idea di integrazione, e di creazione nello studente di una seconda consapevolezza e quasi identità culturale, come formazione predisponente a comportamenti di maggiore apertura e tolleranza. L'attività didattica è stata svolta di regola in lingua straniera privilegiando attività di tipo comunicativo; infatti, pur nell'ambito del programma specifico dell'indirizzo, è sempre possibile sfruttare contesti situazionali che favoriscano lo sviluppo di abilità comunicative sia sul piano ricettivo che su quello produttivo. Grande rilevanza è stata data alla comprensione ed all' apprezzamento del testo

letterario, che è stato presentato proponendo attività che ne motivino e facilitino l'analisi e l'interpretazione, mettendo in luce le componenti di ordine retorico, linguistico e tematico.

Oltre la lezione frontale sono state utilizzate le seguenti strategie di insegnamento/apprendimento: la lezione interattiva, il dibattito in classe, la relazione di gruppo, la lettura di varie tipologie testuali, valutandone di volta in volta l'efficacia in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissi. L'attività didattica è stata flessibile, rispettando da un lato la tradizionale forma disciplinare, ma sottolineando sempre le possibili connessioni a livello cronologico e tematico che intercorrono tra i programmi svolti dalle diverse discipline per creare nell'allievo la consuetudine al collegamento interdisciplinare e alla riflessione sul contesto storico e sociale in cui l'opera si inserisce. Si è cercato di spingere l'alunno a porsi continuamente delle domande su quanto studiato, ad acquisire la capacità di comprensione e analisi critica di documenti (testi e immagini), a comparare documenti fra loro, privilegiando le capacità critiche, la riflessione e la sintesi. Tale approccio ha permesso all'alunno di raggiungere più facilmente gli obiettivi delle prove previste dal dispositivo ESABAC e in particolare di pervenire al fine ultimo del Progetto: la formazione del cittadino europeo, capace di porsi delle domande, alfabetizzato nella interpretazione di fonti testuali e iconografiche e in grado di valutarne l'attendibilità.

**Strumenti:**

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati libri di testo, materiali autentici, audiovisivi e la strumentazione tecnica a disposizione dell'Istituto.

**Verifiche e valutazione:**

Le prove di verifica sono state effettuate tramite somministrazione di simulazione d'esame ESABAC e colloqui orali, interrogazioni (singole o di gruppo).

Ore effettivamente svolte al 15 maggio 2018: .....95.....

Ore da svolgere dopo il 15 maggio 2018 (appr.): .....15.....

Acireale, 15 maggio 2015

LA DOCENTE

(Prof.ssa Daniela Terlato)

**Materia: Storia dell'arte**

Docente: prof.ssa Daniela Fileccia

**Libro di testo:** G. CRICCO, F.P. DI TEODORO, *Il Cricco Di Teodoro: Itinerario nell'arte*, Terza edizione - Versione azzurra, Zanichelli 2012, vol. 3

La classe ha iniziato a lavorare con le basi necessarie per affrontare il programma di terzo anno . L'impegno domestico non è stato sempre costante e questo , per alcuni allievi, è stato causa di rallentamento nell'apprendimento. Sono stati raggiunti gli obiettivi per quanto riguarda conoscenze e competenze.

La metodologia utilizzata è stata costruita intorno ad una mappa di lettura d'opera utilizzata dagli alunni ognuno secondo le proprie possibilità e in accordo con la griglia di valutazione. Abbiamo fatto uso della LIM e del manuale.

Le verifiche sono state sia orali che scritte e centrate sulla lettura d'opera e la contestualizzazione dei documenti iconografici.

Acireale, 15 maggio 2018

LA DOCENTE

(Prof.ssa Daniela Fileccia)

Docente: prof.ssa Marinella Danzi

**Libro di testo adottato:** Del Nista-Parker-Tasselli, *Sullo Sport. Conoscenza, padronanza rispetto del corpo*, Casa editrice G. D'Anna

La classe III SEZ. A è composta da quindici alunne e otto alunni. La classe ha dimostrato nel corso dell'anno un comportamento corretto da un punto di vista disciplinare ed un'adeguata partecipazione al dialogo educativo, dimostrando interesse nei confronti della materia. L'impegno costante, l'approfondimento personale, le capacità critiche consapevolmente esercitate hanno prodotto una preparazione globalmente positiva. In generale è stato riscontrato un discreto grado di preparazione ed un più che buono livello di socializzazione e autocontrollo.

Alcuni alunni ed alunne hanno partecipato alle gare dei Campionati Studenteschi ( calcio a 5, pallavolo e gare di atletica), ottenendo in tali discipline risultati apprezzabili.

### **Contenuti disciplinari**

Il programma rappresenta la conclusione di un percorso che mira al completamento della strutturazione della persona e della definizione della personalità per un consapevole inserimento nella società.

### **Problematiche generali della disciplina**

1. Acquisire il valore della corporeità al fine di favorire la formazione di una personalità equilibrata e stabile.
2. Acquisire una cultura delle attività motorie e sportive che possa diventare un costume di vita.
3. Raggiungere un completo sviluppo corporeo e motorio.
4. Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive al fine di favorire l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).
5. Arricchimento della coscienza sociale.

Sono stati raggiunti i seguenti **obiettivi educativi** in termini di conoscenza, capacità e competenza:

### **Conoscenze:**

La classe, durante l'anno scolastico, ha migliorato:

conoscenza della pratica motoria come costume di vita e una coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.

consapevolezza sulle capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.

conoscenza relativa alla teoria del movimento, all'educazione alla salute ed alle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni.

- disponibilità alle iniziative .
- discreta capacità nell'organizzazione del tempo, del materiale e delle informazioni .
- generale rispetto delle consegne .
- autonomia sul lavoro proposto.

**Capacità:**

La classe possiede buone capacità di apprendimento ed i risultati raggiunti sono positivi. Hanno mostrato un miglioramento generale della funzione cardio-respiratoria, della forza per quanto riguarda il potenziamento muscolare e delle abilità psicofisiche, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale; una migliore mobilità articolare; un miglior controllo del corpo in relazione ai propri schemi motori e una buona conoscenza delle caratteristiche tecniche degli sport praticati

**Competenze:**

la classe conosce e pratica, nei vari ruoli, alcuni sport di squadra quali la pallavolo, la pallamano, il calcio ed il basket; è in grado di mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

Gli studenti sanno usare in modo intelligente gli strumenti di studio riuscendo a fare collegamenti con altre discipline.

**Metodi d'insegnamento:**

La metodologia didattica è stata adeguata alle diverse situazioni. Durante le lezioni è stato usato un metodo globale di proposta del gesto per poi passare a quello analitico di approfondimento e cura.

Tutte le attività pratiche sono state sempre accompagnate da informazioni teoriche relative agli obiettivi e alle motivazioni, ai segmenti o agli organi interessati e agli effetti. L'insegnamento è stato individualizzato sia in forma globale che in quella analitica.

Si è dato molto spazio a movimenti soggettivi e creativi così da fornire un giusto gesto tecnico-motorio per un corretto addestramento del corpo

Per le lezioni teoriche è stato utilizzato il metodo della lezione frontale partecipata con l'ausilio di video e documentari, in particolare sono state evidenziate correlazioni e collegamenti tra argomenti facenti parte di contenitori diversi.

**Mezzi e strumenti di lavoro**

Sono stati utilizzati tutti i piccoli attrezzi disponibili ed il libro di testo.

**Spazi:**

L'aula scolastica, campi sportivi all'aperto.

**Strumenti di verifica:**

La valutazione ha evidenziato l'incremento qualitativo e quantitativo delle esperienze motorie acquisite, tenendo presente la personalità globale degli alunni negli aspetti cognitivi, affettivi, sociali e psicomotori.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati diversificati in relazione agli obiettivi da verificare. Test motori, esecuzione del gesto, esercitazioni individuali e di gruppo, test di verifica variamente strutturati, verifiche orali.

All'interno di ogni singolo obiettivo prefissato in sede di programmazione iniziale è stato valutato il significativo miglioramento di ogni alunno, la partecipazione e l'impegno mostrato.

Le VALUTAZIONI sono state assegnate in base a tali criteri:

BUONO - OTTIMO (9 - 10) L'alunno ha messo a frutto le ottime capacità psicomotorie, partecipando alle attività scolastiche e extrascolastiche, eccellendo anche nella pratica sportiva.

DISCRETO (7 - 8) L'alunno dotato di buone capacità e qualità ha partecipato alle lezioni mostrando impegno ed interesse.

SUFFICIENTE (6) L'alunno dotato di normali capacità ha partecipato, anche se non sempre in maniera attiva, alle lezioni.

MEDIOCRE - SCARSO (5 - 4) L'alunno, se pur dotato di normali capacità non ha partecipato alle lezioni in maniera continua e fattiva.

#### Obiettivi programmati

Sono stati raggiunti dagli alunni gli obiettivi prefissati. Il livello di raggiungimento degli obiettivi, in ordine alle conoscenze, competenze e capacità è più che buono.

Tutti hanno maturato una visione personale del fenomeno motorio dimostrando di aver acquisito consapevolezza motoria e conoscenza delle tematiche trattate. Tutti gli alunni hanno dimostrato impegno e maturità, alcuni allievi si sono distinti in modo particolare per gli ottimi risultati raggiunti.

#### Rapporti con le famiglie

Gli incontri hanno consentito di avere rapporti regolari con le famiglie.

n. ore settimanali: 2 ore

ore di lezione svolte al 15 maggio 2015 : 48 circa

ore di lezione da svolgere al termine dell' a.s.: 8 ore circa

Acireale, 15 Maggio 2018

LA DOCENTE  
(prof.ssa Marinella Danzi)

Docente: prof.ssa Barbara Condorelli

**Libro di testo adottato:** Luigi Solinas, *Tutti i colori della vita*, Vol. Unico edizione Sei (To)

Altri testi utilizzati:

- Il libro della Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa Cattolica, studi vari
- Articoli vari inerenti le problematiche trattate
- Documenti tratti da siti web
- Riviste specializzate
- Il Dizionario di Bioetica

Obiettivi raggiunti: **SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

La classe 3 sez. A è formata da 23 elementi, 15 alunne e 8 alunni, provenienti dalla classe 2 A, un'alunna non si avvale dell'IRC.

La classe ha mostrato, in quasi tutti i suoi elementi, un certo interesse verso i percorsi didattici proposti. Diversi sono stati gli allievi che hanno contribuito, con la richiesta di approfondimenti, ad arricchire il percorso disciplinare e nel complesso quasi tutti, hanno partecipato attivamente portando un personale contributo.

La maggior parte degli allievi ha presentato mediamente una buona preparazione di base, producendo dei risultati più che buoni. Gli elementi particolarmente coinvolti nella disciplina e desiderosi di ampliare ed approfondire le loro conoscenze, hanno raggiunto ottimi risultati, evidenziando maturità ed un notevole impegno, spiccando nell'interesse e nella preparazione, facendo da traino per l'intera classe; altri invece, anche se manifestano ancora qualche fragilità, hanno cercato di migliorare la loro preparazione di base. Attraverso i colloqui, si è potuto rilevare che la maggior parte degli alunni aveva acquisito, un' adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari, dimostrando anche di possedere capacità critiche nell'affrontare i diversi itinerari proposti. Molti di loro erano in grado di riconoscere lo specifico dell'IRC, di elaborare in modo appropriato collegamenti anche con altre discipline, aggiornando le tematiche trattate e confrontandole con le problematiche presenti nella società attuale.

**OBIETTIVI NON COGNITIVI**

La classe pur essendo vivace, soprattutto in alcuni suoi elementi, è stata rispettosa delle regole e nel corso del quinquennio si è sempre caratterizzata disponibile al dialogo educativo, di conseguenza non si è evidenziato nessun problema per quel che riguarda la disciplina e i rapporti con ogni singolo allievo. La maggior parte dei ragazzi ha seguito tutte le attività didattiche, specialmente quelle dove il percorso interculturale ed interreligioso era particolarmente connesso e complementare. Tutti, sulla base delle proprie conoscenze e competenze acquisite, hanno cercato di portare un proprio significativo contributo all'interno del dialogo educativo.

Quasi tutti gli alunni sono stati in grado di organizzare il tempo, i materiali e le informazioni, presentando quindi un metodo di studio adeguato alla loro crescita culturale, qualche allievo ha dimostrato qualche difficoltà dovuta soprattutto ad uno studio non sempre costante.

Buono il livello di socializzazione e l'inserimento nella vita della classe della maggior parte degli allievi.

L'orientamento, è stato la linea guida che ha caratterizzato l'intera mia azione didattica, per offrire agli alunni strumenti per conoscere se stessi, le loro capacità e la realtà che li circonda e cercare di affrontare i loro disagi giovanili.

### **OBIETTIVI COGNITIVI( conoscenze – abilità – competenze):**

Gli alunni nel complesso hanno raggiunto una buona **conoscenza** dei tratti più salienti dell'analisi culturale su Dio nella società post - moderna, cogliendo tutti quegli aspetti interdisciplinari che favoriscono la ricerca sul senso della vita, la ricerca dei veri valori umani, etici, religiosi, che stanno alla base di una equilibrata personalità e convivenza. Hanno acquisito una certa conoscenza sulle questioni riguardanti il rapporto fede – scienza, fede- ragione , fede – cultura, scienza – etica e sulle diverse tematiche oggetto di riflessione da parte del Magistero sociale della Chiesa.

Hanno approfondito i concetti fondamentali della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti del nostro tempo, in particolare quelli legati alla bioetica, cogliendo gli elementi fondamentali per riuscire a distinguere le variegate proposte religiose nei differenti contesti storico - sociali, anche in riferimento al relativismo etico che caratterizza la società post-moderna. Riguardo alle **competenze** nel complesso gli alunni sono stati in grado di:

- a) cogliere i nessi e le differenze storiche e culturali circa il concetto di “persona” come soggetto di diritto e di dignità inalienabile;
- b) distinguere i diversi tipi di linguaggi specifici (storico – teologico – etico – sociale- antropologico)
- c) distinguere i nuclei essenziali, i contenuti e le metodologie adottate dal cattolicesimo rispetto a quelli delle altre religioni.

Per quanto riguarda le **abilità**, gli alunni sono stati in grado nel complesso di operare un confronto tra i vari sistemi di significato, tra le grandi religioni e i problemi dell'esperienza umana e di esprimere una propria opinione personale guidati da una maggiore coscienza critica circa la conoscenza di se stessi e della realtà che li circonda.

Alcuni alunni hanno mostrato molto impegno, capacità di analisi e sintesi, buona volontà, sensibilità e un certo coinvolgimento responsabile di fronte alle tematiche trattate; altri, anche se con qualche difficoltà e spesso sollecitati, hanno migliorato le proprie capacità di analisi e sintesi, di esposizione e di rielaborazione. In sintesi diversi studenti hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione, altri hanno acquisito più che buoni risultati, altri ancora hanno raggiunto gli obiettivi minimi.

#### Metodi:

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione partecipata
- Confronto e dialogo in classe
- Lavori di ricerca

Per realizzare un miglior coinvolgimento degli alunni, l'azione didattica ha visto principalmente alternarsi la lezione dialogata e la lezione frontale, anche se non sono mancati momenti in cui sono stati proposti e realizzati lavori di gruppo per incentivare la ricerca individuale e collettiva e gli approfondimenti delle unità tematiche proposte.



Durante la lezione mi sono sempre preoccupata di coinvolgere tutti gli allievi, anche coloro che per timidezza non sempre si sentivano di esporre il proprio punto di vista sulle problematiche trattate.

Sono state fornite ai ragazzi alcune mappe concettuali per permettere loro di focalizzare meglio i concetti fondamentali. Ho spesso utilizzato il metodo del Brain Storming. Alcune presentazioni sono state realizzate sia con il supporto informatico in power point, sia con il supporto di video.

**Strumenti:** Libro di testo, documenti vari sia in cartaceo che multimediali, Internet, video.

**Verifiche:** Le verifiche si sono per lo più basate su interrogazioni ed interventi spontanei, riflessioni scritte e orali e lavori di ricerca.

Per la verifica formativa ci si è serviti di domande dal posto. Ciò ha messo in evidenza, per ogni singolo alunno, il desiderio di migliorare, di apprendere e di potenziare il pensiero critico e la continuità o meno nell'applicazione allo studio.

La verifica sommativa è stata effettuata grazie al colloquio orale, alla presentazione dei lavori di gruppo e lavori multimediali realizzati, e alle riflessioni elaborate dagli allievi sul loro quaderno che li ha accompagnati, come un diario di bordo, in tutto il percorso didattico proposto. Tutto ciò mi ha permesso di saggiare i diversi livelli di preparazione raggiunti dagli alunni e soprattutto l'acquisizione dei contenuti proposti.

Valutazione: Data la specificità di questa disciplina e la particolare collocazione nel suo contesto scolastico, la valutazione è stata riferita all'interesse, all'impegno, al profitto ed al coinvolgimento nel dialogo didattico - educativo, anche se non si prescinde da un giudizio di merito espresso secondo una classificazione diversa da quella numerica.

Gli allievi, infatti, sono stati valutati in relazione all'impegno, alle conoscenze, alle abilità acquisite e alle competenze maturate, tenendo presente il percorso di maturazione individuale realizzato in rapporto alle proposte educative. La valutazione è stata eseguita prendendo sempre in considerazione le tappe raggiunte da ogni singolo alunno non in rapporto alla classe, ma in rapporto alla sua situazione iniziale e al suo coinvolgimento nella disciplina.

Al termine dell'anno scolastico, gli alunni possono essere divisi in tre fasce di livello.

La prima fascia è composta da alunni che hanno dato prova di grande impegno ed interesse, molto motivati nello studio, coinvolti ampiamente nel dialogo didattico - educativo portando contributi personali e che hanno sempre rispettato le consegne date, sono giunti ad un livello di preparazione ottimo.

La seconda fascia è composta, da coloro che, si sono impegnati sia nello studio personale, sia nelle varie attività didattiche proposte in classe, manifestando impegno ed interesse ed hanno realizzato gli obiettivi prefissati dimostrando di aver acquisito conoscenze ed abilità adeguate.

La terza fascia è composta da quegli alunni che, pur manifestando qualche incertezza anche dal punto di vista del coinvolgimento nel dialogo educativo, hanno mostrato un certo impegno ed interesse riuscendo a migliorare la loro situazione di partenza.

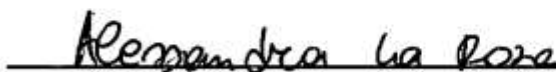
LA DOCENTE

(Prof. ssa\_ Barbara Condorelli)

## .ALLEGATO A.2 I PROGRAMMI

I programmi presenti in questa sezione del documento sono stati letti e vengono sottoscritti dai rappresentanti degli Studenti della Classe :

 \_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_

## Lingua e letteratura Italiana

Libri di testo: M. SAMBUGAR-G. SALA, *Visibile parlare*, La nuova Italia, voll. 2 e 3. Dante Alighieri, *Paradiso*. Edizione a scelta dell'allievo

### MODULO 1: Il Romanticismo europeo e quello italiano

I caratteri del Romanticismo; le date e i luoghi – Gli intellettuali e la diffusione del pensiero romantico – I caratteri del Romanticismo italiano – La battaglia tra “classici” e “romantici” in Italia

TESTI F. SCHILLER, da *Della poesia ingenua e sentimentale*, 'Essere natura o desiderare la natura?' (vol. 2, p. 638); F.W. SCHLEGEL, da *Athenaeum*, frammento 116 (allegato); MADAME DE STAËL, dalla *Biblioteca Italiana: 'Gli Italiani e la letteratura europea'* (vol. 2, p. 668); G. BERCHEM, dalla *Lettera semiseria di Giovanni Grisostomo: 'Ottentotti, parigini e popolo'* (vol. 2, p. 681); dalle *Fantasie*, 'Il giuramento di Pontida' (allegato); G. MAMELI, 'Canto degli Italiani' (allegato)

### MODULO 2: Incontro con l'Autore: Alessandro Manzoni

A. Manzoni: dati biografici e formazione – Le opere – Il pensiero e la poetica – Gli *Inni Sacri* – Le tragedie: *Adelchi* – Dal *Fermo e Lucia* ai *Promessi Sposi* – La *Storia della colonna infame*

TESTI A. MANZONI, dalla *Lettre à M. Chauvet*, 'Vero storico e vero poetico' (vol. 2, p. 738); dalla *Lettera sul Romanticismo*, 'L'utile, il vero, l'interessante in letteratura' (vol. 2, p. 743); dagli *Inni Sacri*, 'La Pentecoste' (vol. 2, p. 707); da *Adelchi*, atto III, scena I e atto V, scene VIII-X (allegato); da *Fermo e Lucia*, 'La morte di don Rodrigo' (vol. 2, p. 748); *I promessi sposi* (lettura integrale)

### MODULO 3: Incontro con l'Autore: Giacomo Leopardi

G. Leopardi: dati biografici e formazione – Il «sistema» filosofico leopardiano – La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero – Le *Operette morali* – I *Canti*, dalle canzoni civili alla *Ginestra* – Lo *Zibaldone* e i *Pensieri*.

TESTI G. LEOPARDI, dallo *Zibaldone*: 'Il vago e l'indefinito' (vol. 3a, p. 26); 'Il piacere ossia la felicità' (vol. 3a, p. 29); 'L'infelicità e la natura' (vol. 3a, p. 33); 'Entrate in un giardino di piante' (allegato) – dai *Canti*: 'Ultimo canto di Saffo' (vol. 3a, p. 40); 'L'infinito' (vol. 3a, p. 50); 'A Silvia' (vol. 3a, p. 60); 'Canto notturno di un pastore errante dell'Asia' (vol. 3a, p. 66); 'A se stesso' (vol. 3a, p. 82); 'La ginestra, o il fiore del deserto' (sinossi generale; lettura e analisi delle strofe I, III e VII; vol. 3a, p. 84) – dalle *Operette morali*: 'Dialogo della Natura e di un Islandese' (vol. 3a, p. 103); 'Dialogo di un Venditore di almanacchi e di un Passeggere' (vol. 3a, p. 110); 'Dialogo di Tristano e di un amico' (allegato) – dai *Pensieri*: pensieri 68 e 82 (allegato)

#### MODULO 4: L'età del Positivismo: Scapigliatura, Naturalismo e Verismo

Il Realismo e il Positivismo – La Scapigliatura lombarda e piemontese: caratteri generali – Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti

TESTI E. PRAGA, da *Penombre*, 'Preludio' (vol. 3a, p. 267); I.U. TARCHETTI, da *Fosca*, 'Il primo incontro con Fosca' (vol. 3a, p. 271); E. e J. DE GONCOURT, da *Germinie Lacerteux*, 'Questo romanzo è un romanzo vero (prefazione)' (vol. 3a, p. 132); E. ZOLA, da *Il romanzo sperimentale*, 'Osservazione e sperimentazione' (vol. 3a, p. 137); L. CAPUANA, da *Scritti per l'arte*, 'Verità e immaginazione' (vol. 3a, p. 155)

#### MODULO 5: Incontro con l'Autore: Giovanni Verga

G. Verga: dati biografici e profilo ideologico – Le opere – Il pensiero e la poetica – *Rosso Malpelo* e le altre novelle di *Vita dei campi* – Il 'Ciclo dei vinti' e *I Malavoglia* – La produzione dopo *I Malavoglia*: le *Novelle rusticane* e il *Mastro-don Gesualdo*.

TESTI G. VERGA, da *L'amante di Gramigna*, 'Un documento umano' (vol. 3a, p. 199); da *I Malavoglia*, 'Prefazione' (vol. 3a, p. 204); da *Vita dei campi*, 'Rosso Malpelo' (allegato); 'Fantasticheria' (vol. 3a, p. 193); da *Novelle rusticane*, 'La roba' (vol. 3a, p. 231); 'Libertà' (vol. 3a, p. 238); da *Mastro-don Gesualdo*, parte IV, cap. IV, 'La morte di Gesualdo' (vol. 3a, p. 250+allegato).

*I Malavoglia* (lettura integrale).

#### MODULO 6: Il Decadentismo come fenomeno culturale e artistico. Incontro con l'Autore: G. D'Annunzio

Il Decadentismo: caratteri generali – Il Simbolismo, l'Estetismo e il panismo – Il dandy e la donna fatale – G. D'Annunzio: dati biografici e profilo ideologico – La "Bibbia" dell'Estetismo italiano: *Il piacere* – Incontro con l'opera: *Alcyone*

TESTI C. BAUDELAIRE, da *I fiori del male*, 'Corrispondenze' (vol. 3a, p. 312); 'L'albatro' (vol. 3a, p. 308) – A. RIMBAUD, dalla *Lettera del veggente*, 'Il disordine dei sensi' (vol. 3a, p. 322) – J.-K. HUYSMANS, da *A ritroso*, 'Una vita artificiale' (vol. 3a, p. 332) – G. D'ANNUNZIO, da *Il piacere*, libro I, cap. II: 'Il ritratto di un esteta' (vol. 3a, p. 477); libro II, cap. I: 'Il verso è tutto' (vol. 3a, p. 482); da *Alcyone*: 'La pioggia nel pineto' (vol. 3a, p. 506); 'Le stirpi canore' (vol. 3a, p. 513).

#### MODULO 7: Incontro con l'Autore: Giovanni Pascoli

G. Pascoli: dati biografici e profilo ideologico – La poetica del "fanciullino" – Le linee compositive della produzione pascoliana, dalle "umili cose" alla dimensione narrativa dei *Poemetti* a quella decadente dell'antichità nei *Poemi conviviali* – Le novità linguistiche e stilistiche – Il simbolismo impressionistico di *Myricae* e dei *Canti di Castelvecchio*

TESTI G. PASCOLI, da *Il fanciullino*, *passim* (vol. 3a, p. 400); da *Myricae*: 'L'assiuolo' (vol. 3a, p. 410); 'Temporale' (vol. 3a, p. 414); 'Novembre' (vol. 3a, p. 416); 'Il lampo' (vol. 3a, p. 418); 'Il tuono' (vol. 3a, p. 420); dai *Canti di Castelvecchio*: 'Il gelsomino notturno' (vol. 3a, p. 428); dai *Poemetti*: 'Italy', strofe III, V, VII (vol. 3a, p. 445); dai *Poemi conviviali*: 'Aléxandros' (vol. 3a, p. 453).

## MODULO 8: Il rinnovamento del linguaggio lirico: l'esperienza dei "Crepuscolari" e l'avanguardia futurista

I Crepuscolari e la "vergogna" della poesia – L'avanguardia futurista – Una figura "eccentrica": Aldo Palazzeschi

TESTI F.T. MARINETTI, 'Manifesto del Futurismo' (vol. 3a, p. 651); A. PALAZZESCHI, da *L'incendiario*, 'Lasciatemi divertire' (vol. 3a, p. 551); G. GOZZANO, da *I colloqui*, 'Totò Merùmeni' (allegato).

## MODULO 9: Il rinnovamento del romanzo nel Novecento. Incontro con l'opera: *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo

La narrativa della crisi: le nuove frontiere del romanzo novecentesco – Italo Svevo: dati biografici e profilo ideologico – Le trame dei romanzi anteriori alla *Coscienza di Zeno* – *La coscienza di Zeno*: un romanzo con pochi debiti con la tradizione – La struttura, i personaggi, l'ironia e il "tempo misto" – Svevo e la psicanalisi

TESTI I. SVEVO, *La coscienza di Zeno* (lettura integrale).

## MODULO 10: Incontro con l'Autore: Luigi Pirandello

L. Pirandello: dati biografici, dal Caos al mondo – Il profilo ideologico: la riflessione filosofica pirandelliana e il suo relativismo; "vita" e "forma" – La concezione poetica: l'umorismo – La produzione narrativa: dagli esordi al surrealismo delle ultime novelle, le *Novelle per un anno* – La produzione di romanzi: la centralità de *Il fu Mattia Pascal* e di *Uno, nessuno e centomila* – Caratteri generali della produzione teatrale: dal grottesco al "teatro nel teatro", alla stagione dei miti. Un'opera "esemplare": *Sei personaggi in cerca d'autore*

TESTI L. PIRANDELLO, da *L'umorismo*, parte II: 'Il sentimento del contrario' (vol. 3a, p. 745); da *Novelle per un anno*, 'Il treno ha fischiato...' (vol. 3a, p. 780); 'Una giornata' (allegato); lettura integrale di *Fu Mattia Pascal* o *Uno, nessuno e centomila* (a scelta dello Studente); da *Sei personaggi in cerca d'autore*, 'La condizione di personaggi' (vol. 3a, p. 802); 'I personaggi non si riconoscono negli attori' (vol. 3a, p. 808).

## MODULO 11: La poesia italiana tra le due guerre: Un'opera esemplare: *L'allegria* di Ungaretti – L'Ermetismo e Quasimodo\* – La lirica 'antinovecentista' di Saba\* – Un'opera esemplare: *Ossi di seppia* di Montale\* (da completare dopo il 15/5)

L'esperienza traumatica della guerra e la ricerca di nuove forme espressive – Incontro con l'opera: *L'allegria* di G. Ungaretti – L'Ermetismo: caratteri generali\* – Salvatore Quasimodo, dall'Ermetismo alla poesia civile del secondo Dopoguerra\* – Saba: opere e poetica\* – Incontro con l'opera: gli *Ossi di seppia* di Montale e la 'poesia metafisica'\*

TESTI G. UNGARETTI, da *L'allegria*, 'Il porto sepolto' (vol. 3a, p. 845); 'Veglia' (vol. 3a, p. 847); 'Fratelli' (vol. 3a, p. 849); 'Allegria di naufragi' (vol. 3a, p. 862); 'Mattina' (vol. 3a, p. 864); – S. QUASIMODO, da *Acque e terre*, 'Ed è subito sera' (vol. 3b, p. 154)\*; 'Alle fronde dei salici' (vol. 3b, p. 156)\* – U. SABA, da *Il Canzoniere*, 'La capra' (vol. 3b, p. 123)\*; 'Città vecchia' (vol. 3b, p. 128)\*; 'Amai' (vol. 3b, p. 136)\* – E. MONTALE,

da *ossi di seppia*, 'Non chiederci la parola' (vol. 3b, p. 59)\*; 'Spesso il male di vivere ho incontrato' (vol. 3b, p. 63)\*.

MODULO 12: Il fine (la fine?) del viaggio di Dante. La terza cantica della *Comedìa* (\*da completare dopo il 15/5)

La struttura del Paradiso dantesco (a) – La poesia dell'ineffabile (a, e) – Il modello religioso (c) e quello politico (b, d)

TESTI

DANTE ALIGHIERI, dalla *Comedìa, Paradiso*:

- a) il "trasumanar" (canto I);
- b) l'*exsul immeritus* e la sua "controfigura": l'episodio di Romeo da Villanova (canto VI, vv. 112-142);
- c) Francesco d'Assisi *alter Christus* (canto XI);
- d) l'incontro con Cacciaguida: Firenze ideale vs Firenze reale (canto XV, vv. 73-148) e la profezia svelata (canto XVII, vv. 46-142);
- e) la visione di Dio (canto XXXIII, vv. 67-145)\*.

**NOTA:** gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (\*) saranno svolti in data successiva al 15 maggio.

Acireale, 8 maggio 2018

IL DOCENTE

(prof. Salvatore Valastro)

**Età neroniana**

*Seneca Epistole morali a Lucilio, Dialoghi, Naturales quaestiones, Tragedie, Apokolocytosis*

**Un'Eneide rovesciata: la morte di Roma**

*Lucano Bellum civile*

**Il *Satyricon*, un romanzo parodia**

*Petronio Satyricon*

**La satira**

*Persio Satire*

*Giovenale Satire*

**L'epica di età flavia**

*Stazio, Silio Italico, Valerio Flacco*

*Stazio Silvae, Tebaide*

**L'Enciclopedismo della *Naturalis Historia***

*Plinio il Vecchio*

*Marziale Epigrammi*

**Quintiliano** *Institutio oratoria*

**Tacito** *Agricola, Germania, Historiae, Annales, Dialogus de oratoribus*

**La storiografia “minore”**

**Svetonio** *De vita Caesarum*

**Apuleio** *Le Metamorfosi, De Magia, Trattati filosofici e retorici*

**Gli Apologisti**

**Tertulliano, Minucio Felice**

### **Antologia**

**Seneca** *Epistulae ad Lucilium* 1;12,1-5;47,1-13; 41, 1-5; 7. *De brevitae vitae cap.1*

**Lucano** *Pharsalia*, 6 vv.654-718 (in trad.)

**Petronio** *Satyricon*, 111,1-6; 31,3-33,8;

**Persio** *Choliambi*, vv.1-14; *Satire*, 4 (in trad)

**Giovenale** *Satire*, 2 vv.65-109 (in trad); 4, vv 37-52; 72-75.

**Marziale** *Epigrammi*, 10 96, 47; 1, 61; 1,4; 1, 47; 1,19.



**Quintiliano** *Institutio oratoria* 2, 2, 4-13; 10, 3, 22-30.

**Tacito** *Annales*, 4,1; 1, 6-7 (in trad)

**Apuleio** *Apològia*, 90-91; *Metamorfosi* 3,21-22 (in trad); *La favola di Amore e Psiche*, 11, 29-30;

Acireale, 14 maggio 2018

LA DOCENTE  
(prof.ssa Ilaria Di Pietra)

**Introduzione storica all'Ellenismo**

**Callimaco**, *Aitia, Giambi, Ecale, Inni, Epigrammi*

**La Commedia Nuova**

**Menandro**, *Duskolos, Epitrepontes, La fanciulla tosata, La donna di Samo, Lo scudo.*

**Apollonio Rodio**, *Le Argonautiche*

**La poesia bucolica**

**Teocrito**, *Idilli e Mimi urbani*

**L'epigramma ellenistico**

**Scuola dorico-peloponnesiaca**: Leonida, Anite, Nosside

**Scuola ionico-alessandrina**: Asclepiade, Posidippo

**Scuola fenicia**: Meleagro

**La storiografia ellenistica**

**La storiografia pragmatica:** Polibio, *Storie*

**La seconda sofistica e Luciano**

Scritti retorici, scritti satirici, scritti filosofici e di argomento letterario e polemico;

I romanzi: *Lucio o L'asino; La storia vera*

**Plutarco**

*Le vite parallele; I Moralia*

**Diodoro Siculo: Biblioteca storica**

**Il Nuovo Testamento:** *La traduzione dei Settanta*

**Il Romanzo ellenistico**

**Caritone,** *Le avventure di Cherea e Calliroe*

**Longo Sofista,** *Le avventure pastorali di Dafni e Cloe*

**Antologia**

**Callimaco**

*Aitia, fr. 1 1-38 Il prologo contro i Telchini (in trad.)*

*Aconzio e Cidippe* (in trad.)

A.P. V 6; V 23; VII 80; XII 43; VII 453; VII 459;

### **Menandro**

*Duskolos* vv. 81-188; 666-747 (in trad.)

### **Teocrito**

*L'incantatrice* (in trad); *Il ciclope* (in trad); *Le siracusane* (in trad).

### **Leonida**

A.P. VI 302; VII 472; VII 455; VII 295; VII 715

### **Anite**

A.P. VI 312; VII 646; XVI 228

### **Nosside**

A.P. V 170; VII 718; VI 353

### **Asclepiade**

A.P. V 85; V 158; V 153, 210 (in trad); VII 217 (in trad).

### **Posidippo**

34 A. -B.; 99 A.-B.

### **Meleagro**

A.P. V 147; V 155; VII 476; V 152; V 174; XII 48 (traduzioni a confronto)

### **Polibio**

Storie I 1-3 (in trad); VI 3, 5-9 (in trad)

## **Luciano**

*Dialoghi degli dei 5* (in trad)

*Dialoghi dei morti 18* (in trad)

*Storia vera I 4, 5; 6-9* (In trad)

## **Plutarco**

*Vita di Alessandro 1; Vita di Antonio 76-77, 85-86* (in trad)

## **Classico**

**Euripide**, *Medea*, vv. 1-48; 96-115; 214-265; 446-521

Acireale, 14 maggio 2018

LA DOCENTE  
(prof.ssa Ilaria Di Pietra)

**STORIA – I° NOVECENTO - ARGOMENTI AFFRONTATI NEL PERCORSO ITALIANO**

**– La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)**

L'età giolittiana e le precondizioni della Prima Guerra mondiale

La Prima Guerra Mondiale: precondizioni, fasi principali e conseguenze (pacifisti, neutralisti e interventisti in Italia).

Tra le due guerre: I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo (le particolarità dell'avvento del fascismo in Italia).

La Seconda Guerra Mondiale: le fasi principali;

dal 15 maggio in poi si presume di affrontare i seguenti argomenti:

La politica di sterminio nazista (la Shoah e le leggi razziali).

Analogie e differenze: la Francia di Vichy E l'Italia della Repubblica di Salò

Dal 15 maggio si presume di completare con

l'Italia della Repubblica di Salò

Italia: La nascita della Repubblica. Referendum del '46, elezioni del '48

**SECONDO NOVECENTO ESA-BAC**

**Sono stati affrontati in particolare i seguenti argomenti:**

- La situazione dell'Europa alla fine della Seconda Guerra mondiale; la Guerra fredda; la fine del blocco sovietico e il «nuovo ordine mondiale» ;
- La crisi algerina e il passaggio dalla Quarta alla Quinta Repubblica (Francia)
- La decolonizzazione; il terzo mondo
- L'evoluzione economica del secondo ventesimo secolo: le «Trente Glorieuses, il maggio 68,
- La vita politica sotto la Quinta Repubblica (Francia)

Dal 15 maggio si presume di completare con

- il « miracolo economico italiano »
- La costruzione europea

IL DOCENTE  
(prof. Vincenzo Tomasello)

Libro di testo: L. Geymonat, S. Tagliagambe et al..., *La realtà e il pensiero*, Garzanti, vol III.

L'idealismo come filosofia del Romanticismo?

Il superamento dell'illuminismo e la rivoluzione romantica

**Destra e sinistra hegeliana**

Feuerbach; Schopenhauer; Kierkegaard;

Cultura e società nel I° Ottocento: il liberalismo e J. Stuart Mill

Marx: le fonti e le componenti del pensiero marxiano;

la critica della religione;

l'alienazione del lavoro;

il materialismo storico e dialettico;

il socialismo scientifico e la critica dell'economia politica;

Positivismo: caratteri generali: il mito della scienza: A. Comte;

Evoluzionismo: Ch. Darwin; H. Spencer

Nietzsche: significato storico e/o filosofico;

dionisiaco e apollineo; la morte di Dio; il Superuomo,

genealogia della morale; il nichilismo; la Gaia Scienza .

Freud: 'ultimo maestro del sospetto' e l'indagine sulla esistenza 'invisibile' della soggettività.

Dilthey: Scienze della natura e scienze dello spirito.

Bergson: precisazioni sullo 'spiritualismo'; il tempo e la 'durata'; l'*élan vital*.

Husserl e la fenomenologia, *L'Epoché; La Crisi delle scienze europee*.

Heidegger: la critica dell'Età della tecnica: Esistenzialismo o Fenomenologia? Il *Dasein*,

la Metafisica e l'Occidente.

Il Personalismo: caratteri generali; E. Mounier

Popper e il principio di falsificabilità; la società aperta ed i pericoli ideologici del '900.

IL DOCENTE  
(prof. Vincenzo Tomasello)

## LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- ✓ Definizione di funzione
- ✓ Classificazione delle funzioni
- ✓ Dominio di una funzione
- ✓ Gli zeri di una funzione e il suo segno
- ✓ Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive
- ✓ Le funzioni crescenti, decrescenti, monotone
- ✓ Le funzioni periodiche
- ✓ Le funzioni pari e dispari
- ✓ La funzione inversa
- ✓ Le funzioni composte

### I LIMITI

- ✓ Gli intervalli e gli intorno
- ✓ Punti isolati e punti di accumulazione
- ✓ Definizione di  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$
- ✓ Definizione di funzione continua
- ✓ Limite destro e limite sinistro
- ✓ Definizione di  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$
- ✓ Asintoti verticali
- ✓ Definizione di  $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$
- ✓ Asintoti orizzontali
- ✓ Definizione di  $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$

### TEOREMI SUI LIMITI

- ✓ Teorema di unicità del limite (con dimostrazione)
- ✓ Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione)
- ✓ Teorema del confronto (con dimostrazione)
- ✓ Due limiti particolari : "e" ,  $\pi$  (senza dimostrazione)

### IL CALCOLO DEI LIMITI

- ✓ Il limite della somma algebrica di due funzioni (senza dimostrazione)
- ✓ Il limite del prodotto di due funzioni (senza dimostrazione)
- ✓ Il limite della potenza di una funzione (senza dimostrazione)
- ✓ Il limite della funzione reciproca (senza dimostrazione)
- ✓ Il limite del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione)



## LE FORME INDETERMINATE

- ✓ La forma indeterminata  $+\infty - \infty$
- ✓ La forma indeterminata  $0 \cdot \infty$
- ✓ La forma indeterminata  $\frac{\infty}{\infty}$
- ✓ La forma indeterminata  $\frac{0}{0}$

## LIMITI NOTEVOLI

- ✓ Limite notevole  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$  (con dimostrazione)
- ✓ Limite notevole  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0$  (con dimostrazione)
- ✓ Limite notevole  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$  (con dimostrazione)
- ✓ Limite notevole  $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$  (senza dimostrazione)
- ✓ Limite notevole  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x} = 1$  (senza dimostrazione)
- ✓ Limite notevole  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1$  (senza dimostrazione)

## GLI INFINITESIMI, GLI INFINITI E IL LORO CONFRONTO

- ✓ Definizione di un infinitesimo
- ✓ Confronto tra infinitesimi
- ✓ Definizione di un infinito
- ✓ Confronto tra infiniti

## FUNZIONI CONTINUE

- ✓ La definizione di una funzione continua
- ✓ Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)
- ✓ Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione)
- ✓ Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione)

## PUNTI DI DISCONTINUITA' DI UNA FUNZIONE

- ✓ I punti di discontinuità di prima specie
- ✓ I punti di discontinuità di seconda specie
- ✓ I punti di discontinuità di terza specie

## GLI ASINTOTI

- ✓ Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui

## LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- ✓ Il problema della tangente
- ✓ Il rapporto incrementale
- ✓ La derivata di una funzione
- ✓ Il calcolo della derivata
- ✓ La retta tangente al grafico di una funzione
- ✓ I punti stazionari
- ✓ Punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi)
- ✓ La continuità e la derivabilità
- ✓ Le derivate fondamentali:  $Dx$  (con dimostrazione) ;  $Dx^2$  (con dimostrazione) ;  
 $Dx^n$  ;  $D\log_a x$  ;  $D\ln x$  ;  
 $Dx^{1/2}$  (con dimostrazione) ;  
 $Dx^{\alpha}$  ;  $D\sqrt{x}$  ;  $D\sin x$  (con dimostrazione) ;  $D\cos x$  (con dimostrazione)
- ✓ Teoremi sul calcolo delle derivate:
  - la derivata del prodotto di una costante per una funzione (con dimostrazione)
  - la derivata della somma di funzioni (con dimostrazione)
  - la derivata del prodotto di funzioni (con dimostrazione)
  - la derivata del reciproco di una funzione (con dimostrazione)
  - la derivata del quoziente di due funzioni (con dimostrazione)
  - la derivata di una funzione composta
- ✓ I teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Lagrange (senza dimostrazione); il teorema di Rolle (senza dimostrazione) ; il teorema di Cauchy (senza dimostrazione) ; il teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione).

## LO STUDIO DI UNA FUNZIONE

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- I massimi e i minimi assoluti
- I massimi e i minimi relativi
- La concavità
- La ricerca dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima
- I punti stazionari di flesso orizzontale
- Flessi e derivata seconda
- Grafico di una funzione razionale intera o fratta

LA DOCENTE

(prof.ssa Gaetana Luisa Manusè)

## ELETTRICITA'

### La carica elettrica e la legge di Coulomb

- ✓ L'elettrizzazione per strofinio
- ✓ L'ipotesi di Franklin
- ✓ Il modello microscopico
- ✓ I conduttori e gli isolanti
- ✓ L'elettrizzazione per contatto
- ✓ La definizione operativa della carica elettrica
- ✓ La misura della carica elettrica, il coulomb
- ✓ Conservazione della carica elettrica
- ✓ La legge di Coulomb
- ✓ La costante dielettrica
- ✓ Il principio di sovrapposizione
- ✓ La forza elettrica e la forza gravitazionale
- ✓ La forza di Coulomb nella materia
- ✓ L'elettrizzazione per induzione
- ✓ L'elettroforo di Volta
- ✓ La polarizzazione

### Il campo elettrico

- ✓ Il concetto di campo elettrico
- ✓ Definizione del vettore campo elettrico
- ✓ Il campo elettrico di una carica puntiforme
- ✓ Il campo elettrico di più cariche puntiformi
- ✓ Le linee del campo elettrico
- ✓ La sovrapposizione di più campi elettrici
- ✓ Definizione del flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- ✓ Formula del teorema di Gauss per il campo elettrico (senza dimostrazione)

### Il potenziale elettrico

- ✓ L'energia potenziale elettrica
- ✓ Il potenziale elettrico
- ✓ Le superfici equipotenziali (solo definizione)

### Il modello dell'atomo di Rutherford-Bohr

- ✓ Gli urti danno informazioni
- ✓ L'esperienza di Rutherford
- ✓ Il modello di Thomson

- ✓ Il modello di Bohr

### **Fenomeni di elettrostatica**

- ✓ La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- ✓ Il valore della densità superficiale di carica
- ✓ Il campo elettrico all'interno di un conduttore carico in equilibrio
- ✓ Il campo elettrico sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio
- ✓ Il potenziale elettrico in un conduttore carico in equilibrio
- ✓ Un'applicazione del teorema di Gauss
- ✓ Il problema generale dell'elettrostatica
- ✓ Le convenzioni per lo zero del potenziale
- ✓ La capacità di un conduttore
- ✓ Definizione di condensatore, capacità di un condensatore, campo elettrico generato da un condensatore piano, capacità di un condensatore piano

### **La corrente elettrica**

- ✓ La corrente elettrica
- ✓ L'intensità della corrente elettrica
- ✓ I generatori di tensione
- ✓ Il circuito elettrico
- ✓ Collegamento in serie ed in parallelo dei circuiti
- ✓ La prima legge di Ohm
- ✓ Resistori
- ✓ Resistori in serie ed in parallelo
- ✓ Risoluzione di un circuito
- ✓ Le leggi di Kirchhoff
- ✓ La trasformazione dell'energia elettrica (solo definizione e formula), potenza dissipata
- ✓ La forza elettromotrice

### **La corrente elettrica nei metalli**

- ✓ I conduttori metallici
- ✓ Spiegazione microscopica dell'effetto Joule
- ✓ La velocità di deriva degli elettroni
- ✓ La seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore
- ✓ Il touch screen resistivo
- ✓ La dipendenza della resistività dalla temperatura, i superconduttori
- ✓ L'estrazione degli elettroni da un metallo
- ✓ Il potenziale di estrazione
- ✓ L'effetto termoionico

- ✓ L'effetto fotoelettrico
- ✓ L'effetto Volta
- ✓ La catena di più metalli

### **Le soluzioni elettrolitiche**

- ✓ Le soluzioni elettrolitiche
- ✓ L'elettrolisi
- ✓ Gli enunciati delle leggi di Faraday
- ✓ Le pile a secco
- ✓ La conducibilità nei gas
- ✓ Le scariche elettriche nei gas
- ✓ Le lampade a fluorescenza
- ✓ I raggi catodici
- ✓ Il tubo a raggi catodici

## **MAGNETISMO**

### **Fenomeni magnetici fondamentali**

- ✓ La forza magnetica e le linee di campo
- ✓ Le forze tra i poli magnetici
- ✓ Il campo magnetico
- ✓ Il campo magnetico terrestre
- ✓ Le linee di campo
- ✓ Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
- ✓ Forze tra magneti e correnti il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
- ✓ L'esperienza di Faraday
- ✓ Forze tra correnti
- ✓ La definizione dell'ampere
- ✓ La definizione del coulomb
- ✓ L'intensità del campo magnetico
- ✓ L'unità di misura di B
- ✓ La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- ✓ Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- ✓ Valore del campo magnetico generato da un filo
- ✓ Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- ✓ La forza di Lorentz
- ✓ La forza magnetica che agisce su una carica in moto

## **RELATIVITA'**

- ✓ Il valore numerico della velocità della luce
- ✓ L'esperimento di Michelson-Morley
- ✓ Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
- ✓ La relatività della simultaneità

- ✓ La dilatazione dei tempi
- ✓ Il paradosso dei gemelli
- ✓ La contrazione delle lunghezze
- ✓ Equivalenza tra massa ed energia
- ✓ Il problema della gravitazione
- ✓ I principi della relatività generale: principio di equivalenza, principio di relatività generale, curvatura dello spazio e moto lungo le geodetiche
- ✓ Le geometrie non euclidee
- ✓ Gravità e curvatura dello spazio – tempo
- ✓ Buchi neri
- ✓ Le onde gravitazionali

LA DOCENTE

(prof.ssa Gaetana Luisa Manusè)

Libro di testo: David Sadava, David M. Hillis et alii, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie*, Zanichelli

### **DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI**

- Caratteristiche dei composti organici
- Ibridazione del carbonio: orbitali ibridi di tipo  $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp$
- Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- Reazione di sostituzione radicalica
- Isomeria: isomeri di struttura – isomeri di posizione – enantiomeri e chiralità
- Nomenclatura degli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- Reazione di combustione e di alogenazione degli alcani
- Nomenclatura degli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- Isomeria
- Reazione di addizione elettrofila
- Gli idrocarburi aromatici
- Reazione di sostituzione elettrofila del benzene

### **DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI**

- Gruppi funzionali
- Nomenclatura e proprietà degli alcoli dei fenoli
- Nomenclatura e proprietà delle aldeidi e dei chetoni
- Nomenclatura e proprietà degli acidi carbossilici
- Nomenclatura e sintesi degli esteri

**I POLIMERI** : addizione e condensazione

### **LE BASI DELLA BIOCHIMICA**

LE BIOMOLECOLE

I Carboidrati :

- Monosaccaridi aldosi e chetosi
- Chiralità e proiezioni di Fischer
- Strutture cicliche dei monosaccaridi

- Reazioni di riduzione e di ossidazione dei monosaccaridi
- Disaccaridi e polisaccaridi

I Lipidi: saponificabili e insaponificabili

- Reazione di idrogenazione e di idrolisi alcalina nei trigliceridi
- Fosfolipidi, glicolipidi e steroidi
- Vitamine liposolubili

Gli amminoacidi e le proteine

- Struttura delle proteine e loro attività biologica
- Gli enzimi: catalizzatori biologici

I nucleotidi e gli acidi nucleici

- Sintesi degli acidi nucleici mediante reazioni di condensazione

## **METABOLISMO DEI CARBOIDRATI:**

Catabolismo del glucosio:

- Glicolisi
- Fermentazioni

La respirazione cellulare

- Ciclo di Krebs
- Fosforilazione ossidativa

Altri destini del glucosio

- Via del pentoso fosfato
- Gluconeogenesi, glicogeno sintesi e glicogenolisi.

## **METABOLISMO DEI LIPIDI:**

- Degradazione degli acidi grassi: Beta ossidazione
- Corpi chetonici
- Sintesi degli acidi grassi e colesterolo

## **METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI**

- Transaminazione e deaminazione ossidativa



- Amminoacidi come precursori di biomolecole

#### FOTOSINTESI CLOROFILLIANA

- Reazioni della fase luminosa
- Ciclo di Calvin e sintesi degli zuccheri

#### SINTESI DELLE PROTEINE

- Trascrizione genica e traduzione

#### BIOTECNOLOGIE

- La regolazione della trascrizione nei virus
- Ciclo litico e ciclo lisogeno
- Plasmidi e trasposoni
- Riproduzione batterica: Scissione binaria e coniugazione batterica

Saranno trattati dopo il 15 maggio i seguenti argomenti:

- Il DNA ricombinante
- Gli enzimi di restrizione
- Plasmidi e virus come vettori

#### LE BIOTECNOLOGIE E L'UOMO

- Piante transgeniche
- Terapia genica per contrastare le malattie genetiche
- Clonazione e animali transgenici

LA DOCENTE

(Prof.ssa Maria Longo)

Libro di testo: M. SPIAZZI- M. LAYTON- M. TAVELLA, *Performer Culture & Literature*, Zanichelli,  
Volumi 2, 3

Note critiche e appunti tratti dal web

### **The Victorian Age**

The Age of the Empire

Victorian Values

-The family and the role of the woman

-Hard work

-Religion

-Utilitarianism

-Philanthropy

-Darwinism

An anti-Victorian writer

Oscar Wilde

The aesthetic movement

The preface of "The picture of Dorian Gray"

### **The Modern Age**

The years before the war

The Great war

Disillusionment

F.S. Fitzgerald

-The great Gatsby

The roaring twenties

An easy American dream

The stock exchange crisis

The rise of totalitarian dictatorship

Comparative analysis between Stalin and today's Russia

George Orwell

A dystopian novelist

-Animal farm

Milestones of the Modern Age

-Pablo Picasso

- Albert Einstein
- J.P. Sartre
- Sigmund Freud

The stream of consciousness novel

James Joyce and the Irish question

- Dubliners

“She was fast asleep”

“Evelyne”

Virginia Woolf

“The hours” (a Stephen Dardly film)

A revolutionary novel

- Orlando

Modern poetry

T.S. Eliot

- The waste land

- The Hollow men

The years after the Second World War

The Cold war

Geopolitical divisions

M. Kundera

- The unbearable lightness of being

An Italian case

- The kidnapping and assassination of Aldo Moro

- The Red Brigades

IL DOCENTE

(Prof. Tropea Rosario)

Libro di testo: Bonini, Jamet, Bachas, Vicari, *Ecritures.....Anthologie littéraire en langue française*, Valmartina Vol2

Programma svolto:

### Parcours Thématiques

#### **LE MAL: LA GUERRE ET LA MORT**

- Chateaubriand: «Quitter la vie» – *René* (1802)  
Hugo: «Bonjour, mon petit père» - *Les contemplations* (1856)  
«La mort de Gavroche» - *Les Misérables* (1862)  
Rimbaud: «Le dormeur du val»

#### **LES PASSIONS AMOUREUSES: SOUFFRANCE ET BONHEUR**

- La Martine: «L'isolement » - *Méditations poétiques* (1820)  
Flaubert: «Charles et Rodolphe»  
«Une lune de miel» - *Madame Bovary* (1857)  
Verlaine: «Chanson d'automne» - *Poèmes Saturniens* (1886)

#### **SOCIÉTÉ ET ÉCONOMIE**

- Zola: «L'alambic» *L'assomoir* (1877)  
«Qu'ils mangent de la brioche...»- *Germinal* (1885)  
Balzac: «Une étrange inscription»- *La peau de chagrin* (1831)  
«La déchéance de Goriot» - *Le Père Goriot* (1835)

#### **L'ART ET LES MOTS**

- Verlaine: «Art Poétique» - *Jadis et Naguère* (1885)  
«Clair de lune»- *Fêtes galantes* (1869)  
Baudelaire: «Spleen»  
«Correspondances» - *Les Fleurs du Mal* (1857)  
Rimbaud: «Ma bohème»  
«Le dormeur du val»  
«Voyelles » - *Poésie complètes* (1895)

## LE XX SIÈCLE: L' ÈRE DES DOUTES

Sartre: «La racine du marronnier» -*La Nausée* (1938)

Camus: «Aujourd'hui maman est morte»  
«Alors j'ai tiré » -*L'étranger*(1942)

Programma che si intende svolgere dopo il 15 maggio 2018:

S. Beckett «Alors on y va? allons-y.....ils ne bougent pas» - *En attendant Godot*(1952)

Lettura integrale:

- Kamel Daoud: Meursault, contre-enquête

Acireale, 14 maggio 2018

LA DOCENTE

(prof.ssa Daniela Terlato)

Libro Di Testo: G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Il Cricco Di Teodoro: Itinerario Nell'arte*, Terza Edizione -  
Versione Azzurra, Zanichelli 2012, Voll. 2 E 3

Il Neoclassicismo: Canova e David

Il Preromanticismo: Fussli e Goya

Il Romanticismo: Friederich, Constable, Turner, Hayez, Gericault, Ingres, Delacroix

Il Realismo: Courbet, Millet, I Macchiaioli

L'impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas

Postimpressionismo: Seurat, Van Gogh, Gauguin, Cezanne

Simbolismo: Moreau, Redon, Puvis De Chavannes, Bocklin

Secessioni: Munch, Klimt

Espressionismo: Matisse, Kirchner

Futurismo: Balla, Boccioni

Acireale, 14 maggio 2018

LA DOCENTE  
(prof.ssa Daniela Fileccia)

## MODULO 1. Ambito “Movimento e corpo”

Attività pratica e teorica finalizzata ad utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali.

Le principali funzioni fisiologiche, in relazione alle attività fisiche.

Qualità motorie: coordinative, condizionali.

Principi di teoria e metodologia dell'allenamento.

Le diverse tecniche e pratiche motorie e sportive in ambiente naturale.

Pratica sportiva (trekking, pallavolo, pallamano, giochi non codificati).

## MODULO 2. Ambito “I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale”

Attività pratica e teorica finalizzata ad utilizzare le abilità espressive e mimiche maturate per comunicare stati d'animo ed emozioni.

Comunicazione motoria:

- Le diversità tra linguaggio convenzionale (segni, posture, movimenti, azioni) e linguaggio espressivo e mimico.
- Gli atteggiamenti e i movimenti, mimici e posturali, significativi di stati d'animo ed emozioni.

## MODULO 3. Ambito “Gioco e sport”

Pratica di attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali.

- Teoria, tecnica, tattica e metodiche di allenamento delle attività sportive.
- Regole di gioco e di comportamento.

Attività teorica ed esercitazioni pratiche:

- Giochi e attività sportive applicando tecniche, semplici tattiche, regole basilari Ruoli , regole, elementi tecnici e tattici essenziali delle attività sportive individuali e di squadra
- Attività pratica a carico naturale e aggiuntivo;
- con piccoli e ai grandi attrezzi, codificati e non codificali;
- di controllo tonico e della respirazione, di opposizione e resistenza
- con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;
- di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.
- Regole di base dei giochi e delle attività sportive praticate e il fair play. Terminologia e la gestualità arbitrale semplice.

Esercitazioni relative a:

- attività sportive individuali (ginnastica artistica a corpo libero e ritmica con piccoli attrezzi)
- attività di squadra (pallavolo, pallamano, basket, calcio);
- organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;

- attività in ambiente naturale;
- attività espressive;

#### MODULO 4. **Ambito “Salute e benessere”**

Approfondimenti teorici ed esercitazioni pratiche finalizzati ad adottare consapevoli stili di vita improntati al benessere psico-fisico.

Informazione e conoscenze relative a:

**A.**Aspetti educativi dello Sport e risvolti negativi (doping, aggressività, sport spettacolo, esasperazione agonistica).

3. I contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico.

2. Psicomotricità.Abilità motorie.

**A.**Apparato locomotore, cardiocircolatorio, respiratorio, sistema nervoso e motorio.

**A.**Gli effetti del movimento

- Doping -

24) Educazione alimentare e disturbi alimentari. Alimentazione e sport.

☒ Le regole fondamentali del primo soccorso e della sicurezza.

Acireale 15/05/2018

LA DOCENTE

(prof.ssa Marinella Danzi)



## Religione

1. Conoscenza ed esperienza di Dio nella società post - moderna: il pluralismo religioso.
2. Le tappe più importanti della Storia della Chiesa nell'epoca moderna e post- moderna.
3. La fede e il rapporto con la ragione, con la scienza e con la cultura.
4. I sistemi etici : differenza tra etica e morale. Le diverse proposte etiche contemporanee. Il relativismo etico e le sfide della globalizzazione.
5. I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle tematiche emergenti.
6. L'etica delle relazioni: la responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri, il mondo. La metafora del viaggio per interpretare la vita.
7. L'etica della vita: le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate.
8. Il Magistero della Chiesa sulle più importanti problematiche sociali: Giustizia, pace, lavoro, immigrazione, bioetica, ambiente e salvaguardia del creato, economia.

ACIREALE 08/05/2018

LA DOCENTE

(prof.ssa Barbara Condorelli)

## ALLEGATO B

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

### ***proposte per gli Esami di Stato\****

(\*) Si propongono in questa sezione le griglie adoperate durante l'anno, così come sono state elaborate dai Dipartimenti, senza la pretesa di volerle imporre alla Commissione giudicatrice, che naturalmente sceglierà in maniera autonoma le proprie griglie di valutazione.

## Griglie di valutazione

### Prima Prova

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

##### TIP. A: ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>COMPETENZE E CAPACITA' DI BASE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Comprensione del testo</li><li>➤ Capacità di sintetizzarne i contenuti principali</li><li>➤ Capacità di analizzarne le strutture formali e tematiche</li></ul>	..... / 3
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Ampiezza della trattazione</li><li>➤ Significatività ed originalità degli elementi informativi, pregnanza dei concetti espressi</li><li>➤ Contestualizzazione, collegamento, approfondimento, rielaborazione critica</li></ul>	..... / 3
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Articolazione chiara ed ordinata del testo</li><li>➤ Equilibrio fra le parti</li><li>➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni)</li><li>➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni</li><li>➤ Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale e alla testata scelta per l'articolo o il saggio</li><li>➤ Grafia, leggibilità, pulizia del testo</li></ul>	..... / 2
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA, LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Correttezza ortografica e morfosintattica</li><li>➤ Coesione testuale (presenza e uso corretto dei connettivi testuali)</li><li>➤ Punteggiatura</li><li>➤ Proprietà e ricchezza lessicale</li></ul>	..... / 2

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

### TIP. B: SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>COMPETENZE E CAPACITA' DI BASE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Aderenza alla consegna e alle convenzioni specifiche della tipologia</li> <li>➤ Pertinenza all'argomento proposto</li> <li>➤ Capacità di avvalersi in modo efficace del materiale fornito (per l'articolo di giornale: titolo "caldo" e "lead" efficace)</li> </ul>	<b>..... / 2,5</b>
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ampiezza della trattazione</li> <li>➤ Padronanza dell'argomento, significatività ed originalità degli elementi informativi, pregnanza dei concetti espressi</li> <li>➤ Esposizione organica</li> <li>➤ Capacità argomentativa</li> <li>➤ Originalità della trattazione</li> </ul>	<b>..... / 3</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Articolazione chiara ed ordinata del testo</li> <li>➤ Equilibrio fra le parti</li> <li>➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni)</li> <li>➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni</li> <li>➤ Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale e alla testata scelta per l'articolo o il saggio</li> <li>➤ Grafia, leggibilità, pulizia del testo</li> </ul>	<b>..... / 2,5</b>
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA, LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Correttezza ortografica e morfosintattica</li> <li>➤ Coesione testuale (presenza e uso corretto dei connettivi testuali)</li> <li>➤ Punteggiatura</li> <li>➤ Proprietà e ricchezza lessicale</li> </ul>	<b>..... / 2</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

### TIP. C: TEMA STORICO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>COMPETENZE E CAPACITA' DI BASE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Aderenza alla consegna e alle convenzioni specifiche della tipologia</li> <li>➤ Pertinenza all'argomento proposto</li> <li>➤ Capacita' di contestualizzazione</li> </ul>	<b>..... / 2,5</b>
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ampiezza della trattazione</li> <li>➤ Padronanza dell'argomento, significatività ed originalità degli elementi informativi, pregnanza dei concetti espressi</li> <li>➤ Esposizione organica</li> <li>➤ Capacità argomentativa e critica</li> <li>➤ Originalità della trattazione</li> </ul>	<b>..... / 3</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Articolazione chiara ed ordinata del testo</li> <li>➤ Equilibrio fra le parti</li> <li>➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni)</li> <li>➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni</li> <li>➤ Uso di un linguaggio specifico della disciplina</li> <li>➤ Grafia, leggibilità, pulizia del testo</li> </ul>	<b>..... / 2,5</b>
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA, LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Correttezza ortografica e morfosintattica</li> <li>➤ Coesione testuale (presenza e uso corretto dei connettivi testuali)</li> <li>➤ Punteggiatura</li> <li>➤ Proprietà e ricchezza lessicale</li> </ul>	<b>..... / 2</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

### TIP. D: TEMA DI ORDINE GENERALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>COMPETENZE E CAPACITA' DI BASE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Aderenza alla consegna e alle convenzioni specifiche della tipologia</li> <li>➤ Pertinenza all'argomento proposto</li> <li>➤ Conoscenza dell'attualità</li> </ul>	<b>..... / 2,5</b>
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ampiezza della trattazione</li> <li>➤ Padronanza dell'argomento, significatività ed originalità degli elementi informativi, pregnanza dei concetti espressi</li> <li>➤ Esposizione organica</li> <li>➤ Capacità argomentativa e critica</li> <li>➤ Originalità della trattazione</li> </ul>	<b>..... / 3</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Articolazione chiara ed ordinata del testo</li> <li>➤ Equilibrio fra le parti</li> <li>➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni)</li> <li>➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni</li> <li>➤ Grafia, leggibilità, pulizia del testo</li> </ul>	<b>..... / 2,5</b>
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA, LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Correttezza ortografica e morfosintattica</li> <li>➤ Coesione testuale (presenza e uso corretto dei connettivi testuali)</li> <li>➤ Punteggiatura</li> <li>➤ Proprietà e ricchezza lessicale</li> </ul>	<b>..... / 2</b>

## Seconda prova

		<b>PUNTI in 10</b>	<b>PUNTI in 15</b>
<b>1</b>	Comprensione del testo	<b>0-4</b>	<b>0 - 6</b>
<b>2</b>	Conoscenza delle strutture morfosintattiche	<b>0-4</b>	<b>0 - 6</b>
<b>3</b>	Decodifica in lingua italiana	<b>0-2</b>	<b>0 - 3</b>
	<b>Punteggio complessivo</b>	<b>..... /10</b>	<b>..... /15</b>

## Terza prova

### **Tipologia A:**

trattazione sintetica di argomenti: quattro o cinque quesiti, uno per disciplina. Ogni risposta dà diritto ad un massimo di tre punti (cinque quesiti) o di 3,75 punti (quattro quesiti), così ripartiti:

Indicatori	Quattro quesiti	Cinque quesiti
Risposta non data o errata	0	0
Risposta parzialmente centrata	1	1,75
risposta centrata ma incompleta, anche se corretta formalmente e lessicalmente	2	2,75
completa, corretta formalmente e lessicalmente; capacità di sintesi adeguata	3	3,75

*Nel computo totale del punteggio, in caso di valutazione pari o superiore a  $x,50$  si arrotonda all'unità superiore ( $x+1$ )*

### **Tipologia B:**

10 quesiti a risposta singola. Ogni risposta dà diritto ad un massimo di 1,5 punti, così ripartiti:

0 = risposta non data o errata

0,5 = risposta parzialmente centrata

1 = risposta centrata ma incompleta, anche se corretta formalmente e lessicalmente

1,5 = completa, corretta formalmente e lessicalmente; capacità di sintesi adeguata

*Nel computo totale del punteggio, in caso di valutazione pari o superiore a  $x,50$  si arrotonda all'unità superiore ( $x+1$ )*

### **Tipologia C:**

Numero variabile di quesiti a scelta multipla. Il valore delle risposte esatte è determinato dal numero delle domande fornite



## Quarta prova - Littérature: Commentaire dirigé

Critères	Notes sur 15 points
<b>I. COMPRÉHENSION</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Compréhension générale et détaillée</li><li>- Pertinence des analyses</li><li>- Citations et procédés stylistiques</li></ul>	<b>3 (moyenne : 2)</b>
<b>II. INTERPRETATION</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Compréhension générale et détaillée</li><li>- Pertinence des analyses</li><li>- Citations et procédés stylistiques</li><li>- Capacité d'interprétation critique</li></ul>	<b>3 (moyenne : 2)</b>
<b>III. RÉFLEXION PERSONNEL</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Structure argumentative/ Organisation des idées/mise en page</li><li>- Utilisation d'exemples variés</li><li>- Originalité et approfondissement personnel</li></ul>	<b>4 (moyenne : 2,5)</b>
<b>IV. MAÎTRISE DE LA LANGUE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Correction grammaticale</li><li>- Correction orthographique</li><li>- Richesse du vocabulaire</li><li>- Niveau B2 du CECRL (minimum)</li></ul>	<b>5 (moyenne : 3,5)</b>

## Quarta prova - Littérature: Essai bref

Critères	Notes sur 15 points
<b>I. METHODE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Structure / Organisation (mise en page, paragraphes, transitions, connecteurs...)</li><li>- Cohérence argumentative et cohésion</li><li>- Introduction (dont annonce de la problématique et du plan)</li><li>- et conclusion (bilan et ouverture)</li></ul>	<b>4 (moyenne : 2,5)</b>
<b>II. CONTENU ET RÉFLEXION</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Prise en compte de la problématique</li><li>- Compréhension des documents</li><li>- Utilisation et mise en relation de tous les documents</li><li>- Pertinence des analyses/réflexion</li><li>- Approfondissement personnel</li></ul>	<b>6 (moyenne : 4)</b>
<b>III. MAÎTRISE DE LA LANGUE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Correction grammaticale</li><li>- Correction orthographique</li><li>- Richesse du vocabulaire</li><li>- Niveau B2 du CECRL (minimum)</li></ul>	<b>5 (moyenne : 3,5)</b>

## Quarta prova – Histoire - Composition

Critères			Notes
<b>I. MAÎTRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- respect de l'orthographe</li> <li>- respect de la grammaire</li> <li>- utilisation correcte de la ponctuation</li> <li>- utilisation du vocabulaire historique approprié</li> </ul>			<b>/3</b>
<b>II. CONTENU DU DEVOIR</b> <p><u>Introduction</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approche et présentation du sujet</li> <li>- formulation de la problématique (problème posé par le sujet)</li> <li>- annonce du plan</li> </ul> <p><u>Développement</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- compréhension du sujet</li> <li>- existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes)</li> <li>- choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique)</li> <li>- présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison...)</li> <li>- phrases de transition entre les parties</li> <li>- pertinence des arguments, des connaissances mises en oeuvre</li> <li>- présence d'exemples</li> <li>- pertinence des exemples utilisés</li> </ul> <p><u>Conclusion</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bilan de l'argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction)</li> <li>- Ouverture vers d'autres perspectives</li> </ul>			<b>/2.5</b>
<b>III. CRITÈRES DE PRÉSENTATION</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion)</li> <li>- retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe</li> <li>- copie «propre» et clairement lisible</li> </ul>			<b>/1</b>

**NOM:** \_\_\_\_\_

**NOTE:** \_\_\_\_\_

## Quarta prova – Histoire – Évaluation de l'ensemble documentaire

Critères			Notes
<b>I. MAÎTRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</b> - respect de l'orthographe - respect de la grammaire - utilisation correcte de la ponctuation - utilisation du vocabulaire historique approprié			<b>/3</b>
<b>II. CONTENU DU DEVOIR</b>  <u>Questions sur les documents</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- compréhension des questions</li> <li>- réponses pertinentes aux questions posées</li> <li>- reformulation des idées contenues dans les documents</li> <li>- mise en relation des documents (contextualization, confrontation des points de vue exprimés)</li> <li>- choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée)</li> </ul> <u>Réponse organisée</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- compréhension du sujet</li> <li>- existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes)</li> <li>- <u>introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan)</li> <li>- <u>développement</u> (articulation/structure: arguments, connaissances personnels, exemples)</li> <li>- <u>conclusion</u> (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d'autres perspectives)</li> </ul>			<b>/5</b>  <b>/6</b>
<b>III. CRITÈRES DE PRÉSENTATION</b>  - saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe - utilisation des guillemets pour les citations - copie «propre» et clairement lisible			<b>/1</b>

**NOM:** \_\_\_\_\_

**NOTE:** \_\_\_\_\_

# ALLEGATO C

## SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

N.B. Le prove in questione sono state due, svolte durante il II quadrimestre. Entrambe sono della tipologia ministeriale B ovvero ....Quesiti a risposta aperta....I criteri di valutazione adottati sono quelli espressi nell'allegato B

## I SIMULAZIONE

### DISCIPLINE:

- LINGUA E CULTURA LATINA
- STORIA
- FILOSOFIA
- SCIENZE NATURALI
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### DURATA DELLA PROVA

Novanta minuti

### CRITERI DI VALUTAZIONE

#### **PUNTEGGI PER CIASCUN QUESITO:**

**0 PUNTI:** Risposta non fornita

**0,50 PUNTI:** Risposta non completa

**1,00 PUNTI:** Risposta parzialmente corretta

**1,50 PUNTI:** Risposta corretta

**E' consentito solo l'uso della penna**

**E' vietato l'uso della matita e del correttore**

**DISCIPLINA: LATINO**

1) Traccia un breve ritratto del saggio stoico sulla scorta delle lettere a Lucilio di Seneca.

---

---

---

---

---

---

---

---

PUNTI-----

2) Quali aspetti innovativi ha la satira di Persio?

---

---

---

---

---

---

---

---

PUNTI-----

**DISCIPLINA: STORIA**

1) Descrivi sinteticamente quali sono le caratteristiche del totalitarismo fascista, nazista e comunista.

---

---

---

---

---

---

---

---

PUNTI-----

2) Quando, dove e con quali caratteristiche politiche fu fondato il fascismo.

---

---

---

---

---

---

---

---

PUNTI-----



**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

1) Si può definire in maniera *tranchant* Bergson 'irrazionalista' e in che modo può accostarsi a Pascal ed a Nietzsche?

---

---

---

---

---

---

---

---

PUNTI-----

2) In che senso il Personalismo francese produce anche una visione 'politica' dell'uomo e della società?

---

---

---

---

---

---

---

---

PUNTI-----

**DISCIPLINA: SCIENZE**

1) Descrivi brevemente le principali strutture delle proteine e associa ad esse le relative funzioni.

---

---

---

---

---

---

---

PUNTI-----

2) Descrivi i diversi tipi di ibridazione del carbonio.

---

---

---

---

---

---

---

PUNTI-----

**Disciplina: SCIENZE MOTORIE**

1) Spiega in cosa consiste la ricarica dell' ATP e quali sono i meccanismi che la consentono.

---

---

---

---

---

---

---

---

PUNTI-----

2) Descrivi la struttura di un osso

---

---

---

---

---

---

---

---

PUNTI-----

## II SIMULAZIONE

### DISCIPLINE:

- LINGUA E CULTURA LATINA
- STORIA
- FILOSOFIA
- SCIENZE NATURALI
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### DURATA DELLA PROVA

Novanta minuti

### CRITERI DI VALUTAZIONE

#### **PUNTEGGI PER CIASCUN QUESITO:**

**0 PUNTI:** Risposta non fornita

**0,50 PUNTI:** Risposta non completa

**1,00 PUNTI:** Risposta parzialmente corretta

**1,50 PUNTI:** Risposta corretta

**E' consentito solo l'uso della penna**

**E' vietato l'uso della matita e del correttore**

**DISCIPLINA: LATINO**

1) Il senso della guerra civile nel poema di Lucano

---

---

---

---

---

---

---

---

PUNTI-----

2) Le tragedie di Seneca: Descrivine i caratteri salienti

---

---

---

---

---

---

---

---

PUNTI-----

**DISCIPLINA: STORIA**

1) In quale quadro si inseriscono i 'Patti Lateranensi'?

---

---

---

---

---

---

---

---

PUNTI-----

2) Caratteristiche dell'economia nel Fascismo

---

---

---

---

---

---

---

---

PUNTI-----

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

1) Con quale parola – chiave della filosofia di Heidegger ha a che fare la ‘gettatezza’ (gelassenheit) ovvero lo stato di abbandono dell’uomo.

---

---

---

---

---

---

---

---

PUNTI-----

2) Heidegger è fenomenologo e non esistenzialista. Perché?

---

---

---

---

---

---

---

---

PUNTI-----

**DISCIPLINA: SCIENZE**

1) Perché l'acetylCoA è una molecola chiave nel metabolismo degli organismi viventi? .

---

---

---

---

---

---

---

---

PUNTI-----

2) Descrivi il processo di glicogenosintesi

---

---

---

---

---

---

---

---

PUNTI-----



**Disciplina: SCIENZE MOTORIE**

1) Quali importanti vie partono dalle aree motorie?

---

---

---

---

---

---

---

PUNTI-----

2) Descrivi la funzione di controllo muscolare di due riflessi motori: il riflesso miotatico da stiramento e il riflesso tendineo del Golgi.

---

---

---

---

---

---

---

PUNTI-----

# ALLEGATO C

## SIMULAZIONI DELLA QUARTA PROVA

Le simulazioni sono depositate in Segreteria Didattica

Il presente documento è stato redatto, letto ed approvato dal Consiglio di Classe, che lo sottoscrive in data odierna:

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
I.R.C. (RELIGIONE)	CONDORELLI BARBARA	Barbara Condorelli
LINGUA E LETT. ITALIANA	VALASTRO SALVATORE	Salvatore Valastro
LINGUA E CULTURA LATINA	DI PIETRA ILARIA	Di Pietra
LINGUA E CULTURA GRECA	DI PIETRA ILARIA	Di Pietra
LINGUA E CULTURA INGLESE	TROPEA ROSARIO	Tropea
LINGUA E CULTURA FRANCESE	TERLATO DANIELA	Terlato
STORIA	TOMASELLO VINCENZO	Tomasello
FILOSOFIA	TOMASELLO VINCENZO	Tomasello
MATEMATICA	MANUSE' LUISA	Manuse'
FISICA	MANUSE' LUISA	Manuse'
SCIENZE NATURALI	LONGO MARIA	Longo Maria
STORIA DELL'ARTE	FILECCIA DANIELA	Fileccia Daniela
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DANZI' MARINELLA	Marinella Danzi

Acireale, 14 MAGGIO 2018



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(prof. Riccardo Biasco)